Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 281

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Lunedì, 4 dicembre 1939 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma; Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 26 *luglio* 1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti addì* 23 *settembre* 1939-XVII, *registro* 7 *Africa Italiana, foglio* 315.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Confalonieri Carlo Alberto fu Amilcare e di Poli Matilde, nato a Roma il 22 ottobre 1909, tenente complemento del V battaglione arabo somalo. — In venticinque mesi di attività bellica, ha dato sempre fulgido esempio di coraggio, audacia ed iniziativa. Al comando di una compagnia di ascari distaccata ed isolata ai confini del Limmu, in circostanze difficilissime, benchè circondato e premuto da rilevanti forze ribelli, inorgoglite da precedenti azioni e sebbene consigliato a ripiegare per non rimanere tagliato fuori dalle comunicazioni, con fermo proposito e sprezzo del pericolo, consapevole della sua responsabilità, rimaneva al suo posto resistendo più giorni ai tentativi d'attacco avversari ed infliggendo loro perdite gravissime. Con tempestive, intelligenti ed audaci uscite riusciva ad allontanare la pressione nemica fino a quando truppe di soccorso lo toglievano da tale difficile situazione. — Coma, settembre-novembre 1937-XVI.

Loi Rinaldo fu Serafino e fu Cannas Angelica, nato a Seni (Nuoro) il 15 marzo 1894, maggiore s.p.e. del XXXIII battaglione coloniale. — Comandante di battaglione in avanguardia a colonna operante, in difficili condizioni di terreno, contro munite posizioni nemiche, effettuava il passaggio a viva forza di un torrente, riuscendo rapidamente a costituire la testa di ponte. In altri due combattimenti, sempre alla testa del suo battaglione e costante esempio di serena calma e sprezzo del pericolo, attaccava e disperdeva rilevanti forze nemiche che tentavano ostacolare l'avanzata della colonna. — Lasta, 21-23 settembre-7 ottobre 1937-XV.

Alì Serag, fitaurari delle bande Galla « Alomatà ». — Coraggioso comandante di banda, si lanciava, alla testa dei suoi gregari, all'assalto di forti nuclei ribelli annidati in ampia caverna sistemata a difesa e munita di mitragliatrici. Dopo aspro combattimento, riusciva ad occupare la posizione infliggendo al nemico perdite. — Nevazeghè, 11 novembre 1937-XV.

Aratà Tellà, degiac, capo distretto della Regia residenza autonoma dei Paesi Galla. — Capo di tre bande irregolari, si lanciava alla testa dei suoi gregari all'attacco di una posizione fortemente presidiata e sistemata a difesa. Dopo aspro combattimento, riusciva a porre in fuga i ribelli e raggiungere l'obiettivo assegnatogli. Si lanciava indi all'inseguimento attraverso terreno impervio, infliggendo perdite al nemico. — Amba Saeftì, 9 novembre 1937-XVI.

Tesfasghì Uoldeaimanot, scium basci delle bande irregolari « Toclù Mesciesciâ ». — Per una intera giornata combatteva a fianco del proprio ufficiale, infliggendo perdite ai ribelli. In successivo sbalzo, operato per prendere migliore posizione, cadeva gravemente ferito ma non desisteva dalla lotta se non quando veniva condotto a viva forza al posto di medicazione. Già distintosi in precedenti fatti d'arme per fedeltà e coraggio. — Bilbolà, 7 ottobre 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

Angrisani Alfonso di Giuseppe e di Cianfrone Anna, nato ad Acropoli (Salerno) il 24 marzo 1901. — Tenente medico del Commissariato di Adua. — Partecipava volontariamente, con una banda alle operazioni dell'Uag nel corso delle quali dimostrava entusiasmo ed abnegazione. Durante il combattimento di Mai Segalù prestava la sua opera di sanitario in zona scoperta. Successivamente, d'iniziativa, assumeva il comando di un nucleo di gregari e lo conduceva ove più violenta era la lotta contribuendo così al buon esito dell'azione. Esempio di virtù militari. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-Quoharà, 23 settembre 1937 - Vallone di Enda Chidanè Meret, 26 settembre 1937-XV.

Focanti Ettore fu Giovanni e di Isolina Battistoni, nato a Roma il 2 giugno 1891, tenente colonnello s.p.e del II battaglione arabo somalo. In commutazione della croce di guerra al valor militare già concessa con R. decreto in data 15 ottobre 1936, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1936, registro n. 17 Colonie, foglio n. 122. — Ufficiale superiore di elevate doti di capo, di organizzatore e di animatore, comandante di battaglione arabo somalo, per circa 20 ore diresse le azioni dei propri reparti sotto il fuoco nemico. Esempio a tutti di calma, tranquillità e coraggio personale. — Birgot (Ogaden) 24-25 aprile 1936-XIV.

Mastrangeli Mario di Francesco e di Virgilio Assunta, nato a Fontecchio (Aquila) il 15 agosto 1913, sergente fanteria (A) del Commissariato di Adua. — Comandante di buluc mitraglieri, nel corso di un combattimento si prodigava ed otteneva dalle sue armi ottimi risultati. Durante un contrattacco avversario, visto cadere gravemente ferito un servente ed un tiratore a pochi passi dal nemico che avanzava, si precipitava in loro soccorso ed afferrata la mitragliatrice, con raffiche ben dirette, riusciva a respingere l'avversario. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV - Quoharà, 23 settembre 1937-XV - Vallone di Enda Chidane Meret, 26 settembre 1937-XV.

Raciti Aldo di Rosario e di Deni Antonietta, nato a Livorno il 4 settembre 1904, tenente s.p.e. dei CC. RR. della Legione territoriale CC. RR. di Asmara. — Dopo aver concorso all'attacco di una posizione presidiata da numerosi ribelli si slanciava alla testa di 40 militari all'inseguimento di un forte nucleo nemico. Con ardita marcia, attraverso difficile terreno, raggiungeva i ribelli che si erano annidati in un villaggio e li attaccava risolutamente mettendoli in fuga ed infliggendo loro perdite. — Zona Aià-Basso, 15 ottobre 1937-XV.

Tesfaiohannes Berhane, degiac del Commissariato di Adua. — Arruolatosi volontario in una banda irregolare fu esempio, durante cinque combattimenti, di arditezza, valore personale, e devozione alla nostra bandiera. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

Tzahaiè Bisserat, degiac del Commissariato di Adua. — Al comando di cinque agguerrite centurie irregolari, le conduceva arditamente al fuoco in cinque successivi e duri combattimenti, dando prova di coraggio e fedeltà alla bandiera italiana. — Lasta, settembre 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Anselmi Silvano di Alfonso e di Cecchini Francesca, nato a Vignanello (Viterbo) il 6 dicembre 1910, sottotenente medico di complemento delle bande irregolari Toclù. — Di alto valore professionale e morale, in due giorni consecutivi di combattimento si prodigava instancabilmente nella cura dei numerosi feriti, portandosi spesso con sprezzo del pericolo sul posto ove erano caduti i feriti intrasportabili per mancanza di mezzi e di uomini. — Tzelleri-Mai Segalù, 21-22 settembre 1937-XV.

Bacchi Mario di Lorenzo e di Salamini Anna, nato a Grotte Santo Stefano (Viterbo) il 24 aprile 1912, sergente delle bande irregolari Toclù. — Addetto alle salmerie di una banda, iniziatosi un combattimento, si portava di sua iniziativa in linea sotto il fuoco avversario, collaborando con l'ufficiale medico nello smistamento dei feriti da un posto di medicazione individuato. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

Bartaletti Divo fu Dante e di Arienti Leonilda, nato a Roccastrada (Grosseto), il 9 settembre 1910, tenente complemento delle bande irregolari « Toclù » — Addetto ad un comando banda, in due giorni consecutivi di combattimento dava ripetute prove di coraggio e senso del dovere accorrendo ove maggiore era il pericolo. Caduto un capo mitragliere durante il forzamento di una stretta, prendeva il suo posto azionando efficacemente l'arma fino a che non veniva sostituito. — Tzelleri-Mai Segalù, 21 22 settembre 1937-XV

Cardini Mario fu Giulio e di Gisalda Zulli, nato il 23 agosto 1901 a Siena, capitano s.p.e. del Comando colonna « Grassi ». — Comandante di batteria, partecipava a tutte le operazioni belliche per la conquista dell'Impero ed a quelle per la pacificazione dei territori conquistati dimostrando sempre elevate qualità di comandante e di combattente. Nelle operazioni di polizia, quale ufficiale addetto al comando di importante colonna, durante lo svolgimento di azioni di avanguardia impegnate contro i ribelli intralcianti la marcia, si prodigava con entusiasmo, coraggio e capacità per fornire al comandante della colonna pronte e sicure informazioni atte a facilitarne il compito. Confermava così le doti già precedentemente dimostrate e dava esempio ai dipendenti di virtù militari. — Lasta, Nevaseghè, Sciumsciahà, Borà, settembre ottobre e novembre del 1937-XVI.

Cocca Giacomo di Pasquale e di Ida Pappafanni, nato a Taranto il 4 gennaio 1903, tenente in s.p.e. del Comando V brigata coloniale. — Di collegamento presso una banda irregolare impegnata in combattimento, dava prova di coraggio e calma. In un

momento delicato della lotta, si offriva volontariamente di recapitare un ordine attraverso un terreno impervio e battuto dal fuoco nemico. — Bilbolà, 7 ottobre 1937-XV.

Costa Giuseppe di Pietro e Gallo Luigia, nato a Napoli il 24 settembre 1906, tenente complemento del Comando colonna « Grassi ». — Già distintosi in precedenti combattimenti durante lo svolgersi di azioni di retroguardia e in un combattimento contro ribelli che ostacolavano la marcia di una colonna, si prodigava con coraggio e capacità per fornire al comandante della colonna stessa pronte e sicure informazioni atte a facilitarne il compito. Confermava così le belle prove già precedentemente dimostrate. Esempio di virtù militari. — Lasta, Nevaseghè, Sciumsciahà, Borà, settembre-ottobre-novembre 1937-XVI.

Danise Achille, capitano dei RR. Carabinieri s.p.e. della Banda dell'Endertà. — Comandante di banda, partecipava a lunghe e difficili operazioni per la pacificazione dell'Impero. Nelle operazioni del Nevaseghè, impiegato in delicato servizio di esplorazione, riusciva insieme all'avanguardia di una colonna a disperdere nuclei ribelli che, annidati in terreno favorevole, tentavano ostacolare la marcia dei reparti. Dimostrava di possedere doti di animatore, trascinatore, e di coraggio. Esempio di virtù militari. — Nevaseghè, novembre 1937-XV.

Diretto Giacomo, tenente s.p.e. dell'11ª batteria da montagna coloniale. — Comandante di batteria, già distintosi per valore durante la campagna etiopica, partecipava anche a lunghe e difficili operazioni per la pacificazione dei territori conquistati, dimostrando elevate qualità di comandante. Nelle operazioni di Nevaseghè e dello Sciumsciahà, appoggiava con abile azione di fuoco le fanterie della colonna che riuscivano così ad infrangere la resistenza di numerosi ribelli che tentavano ostacolare la marcia della colonna stessa. Dava sempre prova di qualità di trascinatore, animatore e di coraggio. Esempio di virtù militari. — Nevaseghè, Borà, ottobre-novembre 1937-XVI.

Giliolì Guido di Arturo e di Sabina Carbonieri, nato a Roma il 25 luglio 1899, tenente complemento del Comando colonna « Grassi ». — Partecipava quale ufficiale addetto ad un comando di colonna, a più cicli di operazioni di polizia coloniale, dimostrando sempre elevate qualità di combattente e di animatore. Durante lo svolgimento di azioni di avanguardia contro ribelli ostacolanti la marcia della colonna, si prodigava con entusiasmo, capacità e coraggio per fornire al comandante la colonna pronte e sicure informazioni atte a facilitare il compito. — Zona del Lasta - Nevaseghè - Sciumsciahà - Bora: settembre - ottobre - novembre 1937-XVI.

Loi Rinaldo fu Serafino e fu Cannas Angelica, nato a Seni (Nuoro) il 15 marzo 1894, maggiore s.p.e. del XXXXIII battaglione coloniale. — Comandante di battaglione, partecipava a lunghe e difficili operazioni per la conquista e la pacificazione dell'Impero, dimostrando elevate qualità di comandante e di combattente. Nelle operazioni di Nevaseghè, riusciva con abile azione d'avanguardia a sgretolare la resistenza di nuclei avversari che, annidati in terreno favorevole, ostacolavano la marcia della colonna. Confermava sempre le sue doti di trascinatore, animatore e di sereno coraggio. Esempio di virtù militari. — Zona di Nevaseghé - ottobre - novembre - dicembre 1937-XVI.

Martini Eligio di Fiorentino e di Benini Maria, nato a Pozzolo Formigaro (Alessandria) il 21 aprile 1912, geniere R. T. del Comando colonna banda Galla « Alomatà ». — Radiotelegrafista addetto a stazione assegnata a colonna di armati irregolari, in un combattimento contro forti nuclei ribelli, dimostrava calma, coraggio e sprezzo del pericolo sparando fino all'esaurimento della scorta individuale di munizioni. Coll'esempio e l'incitamento manteneva vivo lo spirito aggressivo dei gregari nella difesa e successivo inseguimento del nemico in fuga. — Nevaseghé, 11 novembre 1937-XVI.

Pistoia Mario di Ernesto e di Sala Angela, nato a Milano il 30 novembre 1912, caporal maggiore R. T. del Comando colonna banda Galla « Alomatà ». — Radiotelegrafista addetto a stazione assegnata a colonna di armati irregolari, in un combattimento contro forti nuclei ribelli, dimostrava calma, coraggio e sprezzo del pericolo sparando fino all'esaurimento della scorta individuale di munizioni. Coll'esempio e l'incitamento manteneva vivo lo spirito aggressivo dei gregari nella difesa e successivo inseguimento del nemico in fuga. — Nevaseghé, 11 novembre 1937-XVI.

Stucchi Guido di Zaccaria e di Raimondi Maria, nato a Verdello (Bergamo) caporale del genio R. T. del Comando colonna banda Galla « Alomatà ». — Radiotelegrafista addetto a stazione assegnata a colonna di armati irregolari, in un combattimento contro forti nuclei ribelli, dimostrava calma, coraggio e sprezzo del pericolo sparando fino all'esaurimento della scorta individuale di munizioni. Coll'esempio e l'incitamento manteneva vivo lo spirito aggressivo dei gregari nella difesa e successivo inseguimento del nemico in fuga. — Nevaseghé, 11 novembre 1937-XVI.

Abbai Tesemmà, uachil delle bande irregolari Toclù Mesciescià. — In tre giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo ribelli. — Tzelleri - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

Abrahà Ailemariam, uachil delle bande irregolari Toclù Mesciescià. — In tre giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo ribelli. — Tzelleri - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

Ailè Teclé, uachil delle bande Galla « Alomatà ». — Assegnato quale infermiere ad una colonna di armati irregolari, operante contro i ribelli nel Nevaseghé, assolveva il suo compito con calma, coraggio e sprezzo del pericolo, dimostrando attaccamento al dovere. — Nevaseghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

Araià Gherezghier, chagnazmac del Commissariato di Adua. — Incurante del pericolo conduceva, con slancio ed ardimento i propri uomini all'assalto. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

Beinnè Cassà, uachil delle bande irregolari Toclù Mesciesciâ. — In tre giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo i ribelli. — Tzelleri - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

Chebbedè Gheresellasie, fitaurari del Commissariato di Adua. — Incurante del pericolo conduceva con slancio ed ardimento i propri uomini all'assalto, che animava con l'esempio. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

Destà Chidané, buluc basci del Commissariato di Adua. — Sottocapo di banda irregolare, incurante del pericolo la conduceva allo attacco, attraverso zona intensamente battuta, dando esempio di slancio e fermezza. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

Gobrù Berhé, sottocapo delle bande irregolari Toclù Mesciesciâ. — In tre giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo ribelli. — Tzelleri - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937.

Gobrumicael Chenfé, fitaurari del Commissariato di Adua. — Comandante di due centurie dava prove in combattimento, di valore personale e di sicura devozione alla nostra bandiera. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

Gheresillasè Segai, buluc basci delle bande irregolari Toclù Mesciesciâ. — In tre giorni di combattimenti dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, attraversando più volte zone battute dal fuoco nemico per recapitare ordini. — Tzelleri - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

Gheresillasè Uoldehaius, buluc basci delle bande irregolari Toclù Mesciesciâ. — In tre giorni di combattimenti dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, attraversando più volte zone battute dal fuoco nemico per recapitare ordini. — Tzelleri - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

Gherenchiel Gheremedin, muntaz delle bande irregolari Toclù Mesciesciâ. — In tre giorni di combattimenti dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, attraversando più volte zone battute dal fuoco nemico per recapitare ordini. — Tzelleri - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

Ghebrè Tellà, fitaurari della banda Galla « Alomatà ». — Sottocapo di banda irregolare durante le operazioni di polizia svolte in zona infestata da ribelli, dava prova di sangue freddo e coraggio. — Nevaseghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

Gheremariam Destà, uachil delle bande irregolari Toclù Mesciesciâ. — In tre giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo ribelli. — Tzelleri - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

Hantà Tesemmà, uachil delle bande irregolari Toclù Mesciesciâ. — In tre giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo ribelli. — Tzelleri - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

Haraià Edgò, buluc basci delle bande irregolari Toclù Mesciesciâ. — In tre giorni di combattimenti dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, attraversando più volte zone battute dal fuoco nemico per recapitare ordini. — Tzelleri - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

Ilmà Hailè, buluc basci del Commissariato di Adua. — Conduceva animosamente attraverso zona intensamente battuta, i suoi uomini all'attacco, dando prova di slancio, sprezzo del pericolo e fermezza. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

Teferi Uoldenchiel, capo distretto - fitaurari - del Commissariato di Adua. — Comandante di una centuria si distinse per coraggio e per virtù militari in cinque combattimenti successivi e particolarmente in quello di Mai Segalù, dove alla testa dei suoi uomini contrattaccò decisamente e di sua spontanea iniziativa un forte nucleo di ribelli che stava per travolgere un'ala dello schieramento, causando al nemico molte perdite e catturando armi e prigionieri. — Lasta, settembre 1937-XV.

Tesfai Gangul, uachil delle bande irregolari Toclù Mesciescià. — In tre giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo ribelli. — Tzelleri - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

(4440)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 novembre 1939-XVIII, n. 1741.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1939-40 ed altri provvedimenti di carattere finanziario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E D'ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato.

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1939-40, sono introdotte le variazioni di cui alla unita tabella *A*.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa italiana, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, delle corporazioni, della cultura popolare, degli scambi e delle valute, per l'esercizio finanziario 1939-40, sono introdotte le variazioni di cui all'unita tabella *B*.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione del fondo di Massa del Corpo della Regia guardia di finanza, della Libia, del Regio Istituto agronomico per l'Africa Italiana, dell'Amministrazione del fondo per il culto, dei patrimoni riuniti ex economali, dell'Azienda autonoma statale della strada, della Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1939-40, sono introdotte le variazioni di cui all'unita tabella *C*.

Art. 4.

Il limite d'impegno delle annualità occorrenti per i contributi a favore degli Istituti ed Enti autonomi per la costruzione di case popolari, previste dall'articolo 5 della legge 16 giugno 1939-XVII, n. 847, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1939-40, è elevato della somma di lire 1.000.000.

Art. 5.

Per la sistemazione delle Salme dei Caduti in guerra è autorizzata l'ulteriore spesa di lire 4.500.000, da stanziare negli stati di previsione del Ministero delle finanze, per gli esercizi finanziari dal 1939-40 al 1941-42, in ragione di lire 1.500.000 annue.

Con decreti, del Ministro per le finanze sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

L'integrazione a carico dello Stato, dei bilanci dell'Amministrazione provinciale di Zara e dei comuni della provincia stessa, di cui all'articolo 2 della legge 16 giugno 1939-XVII, n. 851, è stabilita per l'anno 1939, nella somma di lire 1.200.000.

Art. 7.

E' autorizzata l'inscrizione negli stati di previsione della spesa dei seguenti Ministeri, per l'esercizio finanziario 1939-1940, delle somme occorrenti per le esigenze sottoindicate:

Ministero delle finanze:

lire 4.855.000 per l'acquisto di autovetture di rappresentanza per le Amministrazioni centrali dello Stato;

lire 3.000.000 per l'acquisto dei beni Farnesiani, in Caprarola, di proprietà degli eredi Borbone;

lire 600.000 per l'acquisto del palazzo Pandolfina in Palermo, da destinare a sede dei comandi e dei servizi della Regia guardia di finanza in detta città.

Ministero degli affari esteri:

lire 30.000.000 per ulteriori occorrenze connesse al rimpatrio degli italiani all'estero;

lire 10.000.000 per ulteriori spese inerenti alla partecipazione dell' Italia all' Esposizione internazionale di New York del 1939;

lire 869.221 da erogare a favore della Fondazione nazionale « Figli del Littorio » per il pagamento di annualità ad estinsione di mutui contratti anteriormente al 1938.

Ministero dell'educazione nazionale:

lire 350,000 per visite mediche da praticarsi, ai fini dell'orientamento professionale, agli alunni dei Regi Istituti d'istruzione media tecnica e delle Regie scuole e dei Regi corsi di avviamento professionale.

Art. 8.

E' aumentata di lire 3.200.000 la somma da stanziare nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1939-40, ai sensi dell'art. 8 del Regio decreto-legge 5 novembre 1937-XVI, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937-XVI, n. 2495, per l'acquisto di materiali di armamento, di equipaggiamento e da esercitazione per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, re-

stando in corrispondenza ridotte, di lire 1.600.000 ciascuna, le assegnazioni autorizzate dall'indicata disposizione legislativa, per gli esercizi finanziari 1940-41 e 1941-42.

Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto alle variazioni di bilancio necessarie per l'attuazione del presente articolo.

Art. 9.

L'assegnazione di lire 185.000.000 stabilita per i servizi civili e politici in Albania con l'articolo 9 della legge 28 giugno 1939-XVII, n. 889, è elevata a lire 235.000.000.

In detta somma sono comprese lire 50.000.000 anticipate o da anticipare al Governo dell'Albania per le occorrenze seguenti:

lire 22.000.000 per l'organizzazione della Milizia fascista;

lire 8.000.000 per le spese d'impianto e di primo funzionamento della Milizia forestale;

lire 20.000.000 per le esigenze relative ai servizi di pubblica sicurezza.

Art. 10.

E' aumentata di lire 400.000 la spesa autorizzata con l'articolo 4 della legge 16 giugno 1939-XVII, n. 847, per provvedere al completamento di opere straordinarie a pagamento non differito.

Art. 11.

Il contributo annuo a favore del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) in relazione al provento dell'addizionale due per cento, stabilito con l'articolo 6 della legge 10 giugno 1939-XVII, n. 808, in lire 5.000.000 per gli esercizi dal 1939-40 al 1950-51, è elevato, per l'esercizio finanziario 1939-40 a lire 10.000.000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 novembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

TABELLA A.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1939-40

a) *In aumento*:

Capitolo n. 143. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero delle finanze	L. 110.000 —
Capitolo n. 363. — Rifusione delle somme anticipate, ecc., per provvedere alle momentanee deficienze di cassa dei Corpi, ecc.	» 9.500.000 —
Capitolo n. 373. — Somma da versarsi dal fondo di garanzia per il credito agli impiegati, ecc., dello Stato, ecc.	» 55.000 —
Totale degli aumenti	L. 9.665.000 —

b) *Modifiche di denominazioni*:

Capitolo n. 77. — Imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (Regio decreto-legge 28 febbraio 1939-XVII, n. 334, convertito in legge con l'articolo 1 della legge 2 giugno 1939-XVII, n. 739).

Capitolo n. 86. — Sovrimposte di confine (esclusa la sovrimposta sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi).

Capitolo n. 87. — Sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (Regio decreto-legge 28 febbraio 1939-XVII, n. 334, convertito in legge con l'articolo 1 della legge 2 giugno 1939-XVII, n. 739).

Capitolo n. 103. — Provento delle oblazioni ed ammende per contravvenzioni alle disposizioni dei testi unici di leggi per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvati con i Regi decreti 15 gennaio 1931-IX, n. 117 e 5 giugno 1939-XVII, n. 1016 e ricavo dalla vendita degli oggetti sequestrati ai contravventori.

Capitolo n. 161. — Quota devoluta al tesoro dello Stato, nella misura di nove decimi, della sopratassa a carico degli studenti delle Regie Università e dei Regi Istituti di istruzione superiore e destinata alla costituzione di un fondo per la integrazione dei bilanci universitari (articolo 2 del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1114, convertito in legge 16 gennaio 1939-XVII, n. 226).

Capitolo n. 165. — Importo della sopratassa ettariale sulle riserve di caccia, da destinarsi a norma dell'articolo 86 del testo unico di leggi approvato con Regio decreto 15 gennaio 1931-IX, n. 117, e dell'articolo 92 del testo unico di leggi approvato con Regio decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016.

Capitolo n. 166. — Importo della sopratassa sulle licenze di caccia e di uccellagione e sui divieti di caccia, riscossa dagli uffici del registro, da destinarsi a norma dell'articolo 86 del testo unico di leggi approvato con Regio decreto 15 gennaio 1931-IX, n. 117 e dell'articolo 92 del testo unico di leggi approvato con Regio decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016.

Capitolo n. 195. Provento della tassa ettariale per la costituzione delle riserve aperte di caccia (articolo 53 del testo unico di leggi approvato con Regio decreto 15 gennaio 1931-IX, n. 117 e articolo 61 del testo unico di leggi approvato con Regio decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016).

Capitolo n. 313. — Valore nominale delle monete di bronzo all'alluminio da centesimi 5 e 10 (Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1674, convertito in legge 4 gennaio 1937-XV, n. 15 e Regio decreto 22 maggio 1939-XVII, n. 727).

Capitolo n. 367. — Entrate proprie del Fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (articoli 19 e 20 della legge 22 luglio 1906, n. 623 e articolo 96 del Regio decreto-legge 19 ottobre 1938-XVI, n. 1933, convertito, con modificazioni, in legge 5 giugno 1939-XVII, n. 973).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

TABELLA B.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1939-40

CONTO DELLA COMPETENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) *In aumento*:

Capitolo n. 34. — Spese pel Senato del Regno	L. 5.570.000 —
Capitolo n. 36. — Rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie, ecc., dell'importo dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative	» 2.102.100 —
Capitolo n. 39. — Premi di operosità, ecc., al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ecc.	» 57.500 —
Capitolo n. 40. — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	» 4.000 —
Capitolo n. 44. — Premi di operosità e rendimento, ecc. (Servizio speciale riservato)	» 430.000 —
Capitolo n. 45. — Indennità di missione, ecc. (Servizio speciale riservato)	» 12.000 —

Capitolo n. 48. — Spese per gli impianti tecnici per il servizio speciale riservato, ecc. . . . . L. 79.250 —

Capitolo n. 51. — Assegno all'Istituto centrale di Statistica del Regno, ecc. . . . . » 130.000 —

Capitolo n. 63. — Contributi dello Stato nelle spese di funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ecc. . . . . » 290.000 —

Capitolo n. 64-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Retribuzione al personale non di ruolo . . . . . » 350.000 —

Capitolo n. 65. — Indennità di missione, di trasferta, ecc. . . . . » 200.000 —

Capitolo n. 65-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Spese di ufficio del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione . . . . » 100.000 —

Capitolo n. 67. — Premi di operosità, ecc., al personale addetto al Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie . . . . » 40.000 —

Capitolo n. 68. — Spese di funzionamento della Segreteria generale, ecc. (Commissione suprema di difesa) . . . . » 10.620 —

Capitolo n. 69. — Premi di operosità, ecc. (Commissione suprema di difesa) . . . . » 9.380 —

Capitolo n. 69-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Sussidi al personale addetto alla Segreteria generale della Commissione . . . . » 3.000 —

Capitolo n. 75. — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ecc., comandati a prestare servizio collettivo, ecc. (M.V.S.N.) . . . . » 3.500.000 —

Capitolo n. 77. — Indennità eventuali agli ufficiali, ecc., per i servizi isolati, ecc. (M.V.S.N.) . . » 200.000 —

Capitolo n. 80. — Impianti, manutenzione ed abbonamenti telefonici, ecc. (M.V.S.N.) . . . . . » 1.500.000 —

Capitolo n. 81. — Provvista, ecc. di mobili, ecc. (M.V.S.N.) . . . . » 200.000 —

Capitolo n. 82. — Fitto, ecc. di locali, ecc. (M. V. S. N.) . . . . » 500.000 —

Capitolo n. 84. — Provvista, ecc., di vestiario, ecc. (M.V.S.N.) . . . . » 6.000.000 —

Capitolo n. 88. — Spese per gli impianti dei campi di tiro a segno, ecc. . . . . » 200.000 —

Capitolo n. 98. — Premi di operosità, ecc. (Corte dei Conti - Servizi Metropolitani) . . . . . » 420.000 —

Capitolo n. 99. — Indennità per missioni, ecc. (Corte dei Conti - Servizi Metropolitani) . . . . » 60.000 —

Capitolo n. 103. — Spese di manutenzione ordinaria dei locali sede della Corte dei conti, ecc. . » 30.000 —

Capitolo n. 116. — Assegni fissi per spese di ufficio (Avvocatura dello Stato) . . . . . . » 32.500 —

Capitolo n. 128. — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero . . . . . » 150.000 —

Capitolo n. 137. — Premi di operosità, ecc. agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze, ecc. . . . . » 185.000 —

Capitolo n. 140. (*Modificata la denominazione*). — Compensi ad estranei all'Amministrazione finanziaria per incarichi e studi nell'interesse dell'Amministrazione medesima (articolo 57 del Regio decreto 8 maggio 1924-II, n. 843) . . . . » 25.000 —

Capitolo n. 142. — Sussidi al personale, ecc. . . » 250.000 —

Capitolo n. 159. — Spese per l'allestimento dei buoni ordinari del Tesoro, ecc. . . . . . . » 450.000 —

Capitolo n. 160. — Compensi agli uffici postali per il collocamento di buoni del Tesoro . . . . » 50.200 —

Capitolo n. 164 (*Modificata la denominazione*). — Spese varie (esclusi i premi di operosità e rendimento) inerenti alle operazioni di debito pubblico, comprese quelle per il funzionamento delle commissioni istituite presso la Direzione generale del debito pubblico - Spese relative alla eventuale sostituzione di buoni del tesoro poliennali . . . . » 303.000 —

Capitolo n. 171. — Spese di gestione del magazzino principale di Roma . . . . » 100.000 —

Capitolo n. 192. — Assegni, ecc. ai personali della Regia accademia, ecc. (Guardia di finanza) . . . » 180.000 —

Capitolo n. 196. — Casermaggio, materiali ecc. (Guardia di finanza) . . . . » 2.400.000 —

Capitolo n. 197. — Spese per il servizio automobilistico (Guardia di finanza) . . . . » 336.000 —

Capitolo n. 199. — Fitto di locali in servizio della guardia di finanza . . . . » 110.000 —

Capitolo n. 200. — Spese per la piccola manutenzione dei fabbricati in servizio della guardia di finanza, ecc. . . . . L. 300.000 —

Capitolo n. 202. — Assegni e compensi al personale salariato, ecc. addetto al naviglio per la vigilanza finanziaria, ecc. . . . . » 112.000 —

Capitolo n. 203. — Spese per la vigilanza finanziaria, in mare, ecc. . . . . » 60.000 —

Capitolo n. 206. — Fitto di locali per le amministrazioni esterne, ecc. . . . . » 500.000 —

Capitolo n. 208. — Indennità di viaggio, ecc. al personale, ecc. degli uffici tecnici erariali . . . . » 250.000 —

Capitolo n. 209. — Indennità di tramutamento al personale di ruolo dell'Amministrazione esterna del catasto, ecc. . . . . » 169.000 —

Capitolo n. 210. — Indennità e spese per la Commissione censuaria centrale . . . . » 676.000 —

Capitolo n. 214. — Spese per la notificazione di atti concernenti la conservazione del nuovo catasto terreni . . . . » 50.000

Capitolo n. 215. — Acquisto di strumenti, ecc. per la formazione e conservazione del nuovo catasto . » 250.000 —

Capitolo n. 217. — Spese per la pubblicazione della Rivista del Catasto, ecc. . . . . » 15.000 —

Capitolo n. 286 (*Modificata la denominazione*). — Mercedi alle visitatrici doganali inquadrate ai sensi del Regio decreto-legge 4 febbraio 1937-XV, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937-XV, n. 1108 ed a quelle assunte in qualità di operaie giornaliere; acquisto di marche per l'assicurazione obbligatoria delle visitatrici doganali contro l'invalidità, la vecchiaia e la disoccupazione involontaria . . . . » 410.000 —

Capitolo n. 289. — Acquisto delle materie prime per la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni doganali, ecc. . . . . » 140.000 —

Capitolo n. 311. — Contributi, concorsi e sussidi vari dovuti per legge . . . . » 227.000 —

Capitolo n. 344-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Assegnazione straordinaria all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per la quota a carico dello Stato, relativa all'impianto di un cavo telefonico-telegrafico fra Brindisi e Durazzo, di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Brindisi e Bari con diramazione a Taranto e per i collegamenti aerei fra Durazzo e Tirana (prima delle tre rate - legge 16 giugno 1939-XVII, n. 999) . » 9.000.000 —

Capitolo n. 365-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Assegnazione straordinaria all'Istituto centrale di statistica per l'esecuzione del 2° censimento industriale e commerciale . . . . » 70.000 —

Capitolo n. 379 — Indennità di licenziamento agli avventizi, ecc. . . . . » 30.000 —

Capitolo n. 384-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Spese per l'acquisto di autovetture di rappresentanza per le Amministrazioni centrali dello Stato . . . . » 4.855.000 —

Capitolo n. 398. — Spese, ecc. per l'applicazione della legge 6 aprile 1933-XI, n. 427, riguardante i contributi di miglioria, ecc. . . . . » 50.000 —

Capitolo n. 400. — Spese e contributi per l'esecuzione di lavori, ecc. nell'interesse delle aziende patrimoniali . . . . » 3.000.000 —

Capitolo n. 402-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Assegnazione straordinaria per il finanziamento parziale del canale demaniale Regina Elena (legge 15 maggio 1939-XVII, n. 824 - 1ª delle 5 rate) . . . . . » 5.400.000 —

Capitolo n. 402-*ter* (*Di nuova istituzione*). — Contributi straordinari a favore dei comuni di Montecatini Terme e di Salsomaggiore per le maggiori esigenze dei pubblici servizi inerenti al funzionamento ed allo attrezzamento delle locali stazioni di cura (legge 11 aprile 1938-XVI, n. 533) . . . . » 600.000 —

Capitolo n. 404-*ter* (*Di nuova istituzione*). — Spese per l'acquisto dei beni Farnesiani, in Caprarola, di proprietà degli eredi Borbone . . . . » 3.000.000 —

Capitolo n. 439-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Somma da anticiparsi all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'impianto di un cavo telefonico-telegrafico sottomarino fra Brindisi e Durazzo, di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Brindisi e Bari con diramazione a Taranto e per i collegamenti aerei fra Durazzo e Tirana (legge 16 giugno 1939-XVII, n. 999 - prima delle tre rate) . . . . » 9.000.000 —

Capitolo n. 440. — Somma da versare nel conto corrente speciale col Municipio di Napoli per lavori di risanamento di quella città, corrispondenti alla metà delle somme autorizzate, ecc. . . . . . L. 277.000 —

Capitolo n. 455. — Spese di liti - Indennità di viaggio, ecc. per missioni inerenti all'accertamento ed alla riscossione di somme dovute al Fondo di garanzia per il credito agli impiegati, ecc. . . » 55.000 —

Capitolo n. 483 (*Aggiunto - In conto competenza*). — Spese per il funzionamento della Commissione consultiva per il diritto di guerra, ecc. . . . . . » 45.000 —

Capitolo n. 487 (*Aggiunto - In conto competenza*). — Premi di operosità, ecc. al personale del Commissariato straordinario per le onoranze ai caduti in guerra . . . . » 30.000 —

Capitolo n. 511 (*Aggiunto - In conto competenza*). — Assegnazione straordinaria per i provvedimenti previsti dall'articolo 336 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con Regio decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383 . . . . » 61.888.598 —

Capitolo n. 531 (*Aggiunto - In conto competenza*). — Acquisti eventuali di stabili e terreni . . . . » 684.000 —

Capitolo n. 558 (*Aggiunto - In conto competenza - Modificata la denominazione*). — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli esercizi finanziari anteriori al 1939-40 . . . . » 3.774.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 131.437.148 —

b) *Modifica di denominazione*:

Capitolo n. 447. — Spese proprie del Fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (legge 22 luglio 1906, n. 623, e articolo 96 del Regio decreto-legge 19 ottobre 1938-XVI, n. 1933, convertito nella legge 5 giugno 1939-XVII, n. 973).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

In aumento:

Capitolo n. 9. — Premi di operosità, ecc. . . L. 15.000 —

Capitolo n. 36. — Spese per i servizi relativi agli Amministratori giudiziari, ecc. . . . . . . » 60.000 —

Capitolo n. 37. — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. addetto ai servizi relativi agli Amministratori giudiziari, ecc. . . . . . . » 40.000 —

Capitolo n. 60 (*Aggiunto - In conto competenza - Modificata la denominazione*). — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori a quello 1939-40 . . . » 14.670.000 —

Totale . . . L. 14.785.000 —

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) *In aumento*:

Capitolo n. 5. — Tipografia riservata . . . . L. 33.751 —

Capitolo n. 21. — Spese per materiali sanitari, ecc. » 40.000 —

Capitolo n. 30. — Missioni politiche e commerciali, ecc. . . . . » 112.127 —

Capitolo n. 37. — Sedi diplomatiche e consolari all'estero, ecc. . . . . » 500.000 —

Capitolo n. 44. — Retribuzioni, ecc. al personale locale in servizio all'estero . . . . » 1.000.000 —

Capitolo n. 63. — Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali . . . . » 700.000 —

Capitolo n. 69-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Assegnazione straordinaria alla Fondazione nazionale « Figli del Littorio » per il pagamento di annualità ad estinzione di mutui contratti anteriormente al 1938 . . . . » 869.221 —

Capitolo n. 69-*ter* (*Di nuova istituzione*). — Somma da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo di lire 25.000.000 concesso alla Fondazione nazionale « Figli del Littorio » per la liquidazione delle passività arretrate contratte anteriormente al 1° novembre 1937-XVI (articolo 10 della legge 28 giugno 1939-XVII, n. 889 - prima delle 35 annualità) . . . . » 1.636.650 —

Capitolo n. 69-*quater* (*Di nuova istituzione*). — Spese per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di New York dell'anno 1939 . . . » 10.000.000 —

Capitolo n. 72. — Somma corrispondente alla quota parte di capitale, compresa nell'annualità, ecc., per l'ammortamento dei mutui concessi per l'acquisto o costruzione di locali per le scuole italiane all'estero, ecc. . . . . L. 66.011 —

Capitolo n. 97 (*Aggiunto - In conto competenza*). — Spese per l'arredamento e il completamento della nuova sede della Regia Ambasciata in Parigi . . » 200.000 —

Capitolo n. 101 (*Aggiunto - In conto competenza*). — Spese per il rimpatrio degli italiani all'estero . . » 30.000.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 45.157.760 —

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 25. — Stipendi, ecc., a funzionari, ecc. L. 40.000 —

Capitolo n. 51. — Fitto dei locali delle scuole italiane all'estero, ecc. . . . . » 66.011 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 106.011 —

c) *Modifica di denominazione*:

Capitolo n. 59-*decies*. — Contributi ed incoraggiamenti per la valorizzazione mineraria, industriale, agricola e commerciale del Paese.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

In aumento:

Capitolo n. 42. — Fondo da assegnarsi ai Governi coloniali, ecc. (Fondo scorta per i servizi militari) . L. 1.500.000 —

Capitolo n. 47 (*Aggiunto - In conto competenza*). — Spese per la vestizione, ecc., ed i mezzi tecnici per il corpo di polizia coloniale . . . . » 9.000.000 —

Capitolo n. 53 (*Aggiunto - In conto competenza - Modificata la denominazione*). — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1939-40 . . . . » 36.275 —

Totale . . . L. 10.536.275 —

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

a) *In aumento*:

Capitolo n. 5. — Premi di operosità, ecc. agli impiegati, ecc. . . . . L. 10.000 —

Capitolo n. 59. — Spese per gli esami negli istituti d'istruzione media, ecc. . . . . » 2.500.000 —

Capitolo n. 74. — Sussidi o rimborsi di spese di corredo ed altre per alunni di convitti nazionali, ecc. » 91.000 —

Capitolo n. 87. — Contributo all'Ente nazionale per l'educazione marinara, ecc. . . . . . . » 924.000 —

Capitolo n. 101. — Contributi a favore delle Regie Università ecc. . . . . » 285.500 —

Capitolo n. 110. — Biblioteche governative, ecc. Spese per gli uffici, ecc. . . . . » 81.600 —

Capitolo n. 118. — Assegno a favore della Reale Accademia d'Italia . . . . » 1.766.000 —

Capitolo n. 121. — Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo, ecc. . . . » 63.000 —

Capitolo n. 137. — Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti, ecc. . . . . . » 3.840 —

Capitolo n. 143. — Soprintendenze alle antichità, ecc. Spese alle quali si provvedeva con i proventi di cui alla legge 27 maggio 1875, n. 2554 . . . . » 23.000 —

Capitolo n. 156-bis (*Di nuova istituzione*). — Spese per visite mediche da praticarsi, ai fini dell'orientamento professionale, agli alunni dei Regi istituti di istruzione media tecnica e delle Regie scuole e dei Regi corsi secondari di avviamento professionale . » 350.000 —

Capitolo n. 156-*ter* (*Di nuova istituzione*) — Spese per sussidi in caso di parto o di aborto alle insegnanti non di ruolo delle Regie scuole e dei Regi Istituti di istruzione di ogni ordine e grado (articolo 29 lettera c) del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, convertito, con modificazioni, nella legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1) . . . . » 300.000 —

Capitolo n. 174. — Fondo corrispondente ai versamenti, ecc. per integrare i bilanci delle Regie Università, ecc. . . . . » 8.070.218,35

Capitolo n. 176. — Assegnazione per la pubblicazione degli scritti, ecc. di Leonardo da Vinci . . . » 10.000 —

Capitolo n. 177-*ter* (*Di nuova istituzione*). — Contributo dello Stato nelle spese occorrenti per l'edizione nazionale dei classici greci e latini . . . . . L. 50.000 —
Capitolo n. 182 (*Aggiunto - In conto competenza - Modificata la denominazione*). — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori a quello 1939-40 . . . » 40.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 14.568.158,35

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 11. — Affitto di locali, ecc. per le Commissioni, ecc. . . . . L. 10.000 —
Capitolo n. 115. — Assegni alle Accademie ed ai Corpi scientifici e letterari, ecc. . . . . . . » 466.000 —
Capitolo n. 122. — Premi di incoraggiamento ad autori, ecc. . . . . » 10.000 —
Capitolo n. 128. — Contributi, ecc. per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte, ecc. . » 40.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 526.000 —

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) *In aumento*:

Capitolo n. 3. — Indennità di traslocamento, ecc. L. 60.525 —
Capitolo n. 6. — Premi di operosità, ecc. al personale, ecc. . . . . » 60.000 —
Capitolo n. 8. — Sussidi al personale, ecc. . . » 30.000 —
Capitolo n. 9. — Fitto di locali, ecc. . . . » 31.650 —
Capitolo n. 30. — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc. - Sussidi e contributi per provvidenze eccezionali . . . . . . » 5.055.725 —
Capitolo n. 43. — Sussidi per costruzione, ecc. di ambulatori antitracomatosi, ecc. . . . . . . » 2.200.000 —
Capitolo n. 99. — Somma da corrispondere all'Amministrazione provinciale e ai comuni della provincia di Zara, ecc. . . . . » 200.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 7.637.900 —

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 46. — Rimborso ai comuni di parte delle indennità eventualmente pagate ai farmacisti, ecc. . . . . L. 60.525 —

c) *Modifica di denominazione*:

Capitolo n. 11. — Assegni fissi per spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento per gli archivi di Stato, per le prefetture, per gli uffici della sanità pubblica, per le questure, per gli uffici di pubblica sicurezza. - Trasporti e facchinaggi, forniture e manutenzione mobili e suppellettili per gli archivi di Stato e per gli uffici della sanità pubblica. - Spese per la pubblicazione di documenti degli archivi di Stato. - Spese di ufficio per l'arma dei Reali carabinieri e pel Corpo degli agenti di pubblica sicurezza. - Spese di cancelleria e di scrittoio per i comandi relativi.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) *In aumento*:

Capitolo n. 62. — Spese per l'acquisto di autoveicoli, ecc. . . . . L. 175.000 —
Capitolo n. 75. — Edifici pubblici governativi . . » 700.000 —
Capitolo n. 95. — Spese di liti e per arbitraggi, ecc. » 293.500 —
Capitolo n. 100. — Opere in gestione dell'Ispettorato superiore del Genio civile di Napoli . . . . . » 550.300 —

Totale degli aumenti . . . L. 1.718.800 —

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 63. — Spese relative alla manutenzione, ecc. . . . . L. 175.000 —

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *In aumento*:

Capitolo n. 15-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Spese per il servizio di copiatura a macchina . . . . L. 10.000 —
Capitolo n. 76 (*Modificata la denominazione*). — Personale avventizio già in servizio nelle nuove provincie - Retribuzioni - Assegni personali - Aggiunta di famiglia - Assicurazioni sociali . . . L. 30.000 —
Capitolo n. 104 (*Aggiunto - In conto competenza*). — Rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato delle spese sostenute per stipendi, ecc. . . » 220.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 260.000 —

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 19. — Vigilanza sulla pesca . . . L. 5.000 —
Capitolo n. 32. — Attrezzi, ecc. per le capitanerie di porto, ecc. . . . . » 5.000 —
Capitolo n. 74. — Indennità temporanea mensile al personale, ecc. . . . . L. 30.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 40.000 —

c) *Modifica di denominazione*:

Capitolo n. 95. — Spese per la costruzione e l'approvvigionamento dei mezzi di esercizio della ferrovia per l'Esposizione Universale ed internazionale di Roma (articolo 5 del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 828, convertito nella legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 24 e articolo 4 del Regio decreto-legge 16 febbraio 1939-XVII, n. 272, convertito nella legge 2 giugno 1939-XVII, n. 739).

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) *In aumento*:

Capitolo n. 25. — Corredo alle truppe - Spese di prima vestizione, ecc. . . . . L. 15.000.000 —
Capitolo n. 44. — Spese per il Dopolavoro, ecc. . » 100.000 —
Capitolo n. 59. — Premi per invenzioni, ecc. . » 5.000 —
Capitolo n. 60. — Contributo, ecc. all'ammortamento del mutuo, ecc. per la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali (articolo 11 della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1184) . . . . » 884.780 —
Capitolo n. 69. — Anticipazioni ai corpi, ecc. per provvedere alle momentanee deficienze di cassa, ecc. » 3.000.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 18.989.780 —

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 37. — Servizi di artiglieria - Allestimento, ecc. di armi, ecc. . . . . L. 100.000 —
Capitolo n. 39. — Servizi del genio - Lavori di mantenimento, ecc. dei fabbricati, ecc. . . . » 884.780 —
Capitolo n. 40. — Servizi automobilistici - Spese per il funzionamento, ecc. degli autoveicoli, ecc. . » 5.000 —
Capitolo n. 65. — Lavori inerenti alla difesa del territorio dello Stato, ecc. . . . . » 1.000.000 —
Capitolo n. 67. — Spese per il rafforzamento dell'efficienza bellica dell'esercito, ecc. . . . . » 600.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 2.589.780 —

MINISTERO DELLA MARINA.

a) *In aumento*:

Capitolo n. 12. — Premi di operosità, ecc. agli impiegati, ecc. . . . . L. 150.000 —
Capitolo n. 14. — Sovvenzioni ad istituti, ecc. . » 50.000 —
Capitolo n. 22. — Spese per la manutenzione, ecc. dei fari, ecc. . . . . » 1.000.000 —
Capitolo n. 29. — Corpo Reale equipaggi marittimi - Vestiario . . . . » 1.600.000 —
Capitolo n. 39. — Premi per invenzioni, ecc. . » 94.000 —
Capitolo n. 78. — Miglioramento dell'efficienza bellica delle Piazze marittime, ecc. . . . . . » 1.600.000 —
Capitolo n. 81. — Fondo scorta per le Regie navi, ecc. . . . . » 5.000.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 9.494.000 —

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 30. — Corpo Reale equipaggi marittimi - Viveri . . . . L. 150.000 —

Capitolo n. 31. — Corpo Reale equipaggi marittimi - Soprassoldi, ecc. . . . . L. 1.000 —

Capitolo n. 33. — Servizio semaforico e radiotelegrafico - Soprassoldi, ecc. . . . . » 3.000 —

Capitolo n. 41. — Armamenti navali, ecc. . . » 3.000 —

Capitolo n. 54. — Difese marittime e costiere - Armi, ecc. . . . . » 25.000 —

Capitolo n. 60. — Materiali per lavori di nuove costruzioni, ecc. . . . . » 52.000 —

Capitolo n. 61. — Materiali e lavori di manutenzione, ecc. . . . . » 50.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 284.000 —

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

In aumento:

Capitolo n. 45. — Linee aeree civili (sovvenzioni chilometriche e fisse) . . . . L. 40.000.000 —

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

a) *In aumento*:

Capitolo n. 47. — Indennità di tramutamento, ecc. ad ufficiali, sottufficiali e militi della Milizia nazionale forestale, ecc. . . . . L. 9.000 —

Capitolo n. 49. — Spese per il funzionamento delle scuole della Milizia, ecc. . . . . » 115.016 —

Capitolo n. 52. — Premi di operosità, ecc. al personale della Milizia nazionale forestale, ecc. . . » 10.000 —

Capitolo n. 58. — Spese di viaggio, ecc. per sopraluoghi, ecc. per l'incremento della produzione granaria . . . . » 900.000 —

Capitolo n. 77 (*Modificata la denominazione*). — Spese per l'impianto di campi dimostrativi (articolo 3 del Regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1313, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e articolo 4 del Regio decreto-legge 19 novembre 1925, n. 2014, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562; Regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 2229, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 553; Regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1653, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 178; legge 16 giugno 1939, n. 951) . . . . » 700.000 —

Capitolo n. 78 (*Modificata la denominazione*). — Spese varie per il funzionamento delle Commissioni provinciali per la propaganda granaria, per la mobilitazione delle istituzioni e dei tecnici e per le gare e i concorsi locali di cui all'articolo 2 del Regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1316, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, nonchè per il concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria e per il concorso nazionale di frutticoltura (articolo 3 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1103, convertito nella legge 8 aprile 1935, n. 901 e Regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 2229, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 553 e Regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1653, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 178: legge 16 giugno 1939, n. 951) . . . . » 388.000 —

Capitolo n. 116 (*Modificata la denominazione*). — Spese a pagamento non differito relative ad opere di bonifica di competenza statale e di sistemazione idraulica forestale di bacini montani di cui all'articolo 1 del Regio decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1146, convertito nella legge 29 dicembbre 1930, n. 1784, sia a cura diretta che in concessione; a studi e ricerche necessarie alla redazione e compilazione dei piani generali e dei progetti di bonifica; a lavori ed interventi antianofelici; ed a costruzione di strade comunali occorrenti per il bonificamento e la colonizzazione dell'Agro Romano (articoli 2, lettera *a*) ad *h*), 6, 13, 49, 1° e 2° comma, 53 e 108 del Regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, articolo 35 del testo unico 10 novembre 1905, n. 647; articolo 1 del Regio decreto-legge 13 gennaio 1938-XVI, n. 12, convertito nella legge 31 marzo 1938-XVI, n. 543; articolo 5 del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1847, convertito nella legge 2 giugno 1939-XVII, n. 739 e articolo 2 della legge 22 giugno 1939-XVII, n. 1002) . . . . L. 25.000.000 —

Capitolo n. 117 (*Modificata la denominazione*). — Spese a pagamento non differito relative a sussidi in conto capitale per opere di miglioramento fondiario di competenza privata obbligatorie o facoltative; a studi e ricerche occorrenti per il migliore indirizzo tecnico delle opere di miglioramento fondiario e per la sperimentazione nei perimetri di bonifica di nuovi ordinamenti agrari; nonchè a sussidi e premi per azioni ed interventi antianofelici (articoli 2, ultimo comma, 38, 40, 43, 47, 49 4° comma, 51, lettera *b*) e 53 del Regio decreto 13 febbraio 1933-XI, n. 215, articolo 4 del Regio decreto-legge 13 gennaio 1938-XVI, n. 12, convertito nella legge 31 marzo 1938-XVI, n. 543; articolo 6 del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1847, convertito nella legge 2 giugno 1939-XVII, n. 739 e articolo 3 della legge 22 giugno 1939-XVII, n. 1002) . . . . L. 15.700.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 42.822.016 —

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 3. — Indennità e rimborso di spese per missioni, ecc. del personale dell'Amministrazione centrale, ecc. . . . . L. 9.000 —

Capitolo n. 4. — Premi di operosità, ecc. agli impiegati ed agenti del Ministero, ecc. . . . . » 10.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 19.000 —

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

In aumento:

Capitolo n. 75 (*Aggiunto - In conto competenza e modificata la denominazione*). — Spese per l'adattamento e l'arredamento del fabbricato da adibire a sede dell'Ufficio metrico centrale . . . . . L. 200.000 —

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE.

In aumento:

Capitolo n. 24. — Retribuzioni, ecc. al personale locale in servizio presso gli uffici dei Regi addetti stampa all'estero . . . . L. 350.000 —

Capitolo n. 36. — Spese, ecc. relative all'attività teatrale e musicale . . . . L. 4.400.000 —

Capitolo n. 48. — Contributi per costruire, ecc. alberghi, ecc. . . . . » 20.000.000 —

Totale . . . L. 24.750.000 —

MINISTERO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE.

a) *In aumento*:

Capitolo n. 24. — Contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale fascista per il commercio estero, ecc. . . . . L. 160.000 —

b) *Modifica di denominazione*:

Capitolo n. 3. — Personale non di ruolo in servizio presso l'Amministrazione centrale: retribuzioni ed altri assegni fissi dovuti ai sensi del Regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108, e rimborso delle retribuzioni corrisposte da Enti di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 14 del Regio decreto-legge 23 aprile 1936, n. 656, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1187 - Indennità di licenziamento dovute al personale non di ruolo che cessa dal servizio.

Conto dei residui

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.

In diminuzione:

Capitolo n. 48 (*Aggiunto*). — Spese per l'acquisto di mezzi automobilistici, ecc., pel Corpo di polizia coloniale . . . . L. 9.000.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

TABELLA C.

Tabella di variazioni ai bilanci di aziende speciali per l'esercizio finanziario 1939-40

1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA.

SPESA.

a) *In aumento:*

Capitolo n. 8. — Premi di operosità, ecc., al personale addetto al servizio della Massa . . . . L. 150.000 —

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 27. — Premi da corrispondere sulle somme versate, ecc. per quote del prodotto delle contravvenzioni, ecc. . . . . L. 150.000 —

2. — BILANCIO DELLA LIBIA.

ENTRATA.

In aumento:

Articolo n. 1. — Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari . . . . L. 5.000.000 —

SPESA.

Articolo n. 191-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Anticipazione alla Sezione autonoma della Cassa di risparmio della Libia per la costruzione, l'acquisto e la gestione delle case popolari, dell'anticipazione concessa per la costruzione di nuclei di case popolari nei centri urbani della Libia (articolo 1 della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1063) (1ª rata) . . . . . L. 5.000.000 —

3. — BILANCIO DEL REGIO ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA.

ENTRATA.

In aumento:

Articolo n. 9. — Quota a carico del personale per assicurazioni . . . . L. 5.000 —
Articolo n. 10. — Gestione speciale dell'Azienda agraria e delle serre . . . . » 15.000 —

L. 20.000 —

SPESA.

a) *In aumento:*

Articolo n. 9. — Spese per servizi vari:
a) Sperimentazione agraria, ecc. . . L. 5.000
b) Contributo all'Università di Firenze, ecc. . . . . » 11.000
c) Museo, ecc. . . . . » 16.000
— L. 32.000 —

Articolo n. 11. — Contributo a pareggio dell'Azienda agraria e delle serre . . . . L. 15.000 —
Articolo n. 15. — Pagamento dei premi di assicurazione, ecc. . . . . » 5.000 —
Articolo n. 16. — Gestione speciale dell'Azienda agraria e serre . . . . » 15.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 67.000 —

b) *In diminuzione:*

Articolo n. 12. — Spese impreviste . . . . L. 47.000 —

c) *Modifiche di denominazione:*

Articolo n. 8. — Spese d'ufficio - Acquisto e manutenzione di mobili e materiali di arredamento - Illuminazione, acqua e riscaldamento - Cancelleria e spese postali, telegrafiche e telefoniche - Alloggio.

4. — BILANCIO DEL FONDO PER IL CULTO.

SPESA.

a) *In aumento:*

Capitolo n. 24. — Assegni vari nonchè per ufficiatura, ecc. . . . . L. 70.000 —

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 34. — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . L. 70.000 —

5. — BILANCIO DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI.

SPESA.

a) *In aumento:*

Capitolo n. 15. — Fondo a disposizione per sovvenire il clero, ecc. . . . . L. 312.110 —
Capitolo n. 25 (*Aggiunto - in conto competenza*). — Spese per il personale non di ruolo addetto ai servizi di culto . . . . » 80.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 392.110 —

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 21. — Rimborso all'Amministrazione del Fondo per il culto delle somme anticipate all'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali . . . L. 392.110 —

6. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA.

ENTRATA.

a) *In aumento:*

Capitolo n. 16. — Ricupero di somme imputate alla spesa, ecc. . . . . L. 800.000 —
Capitolo n. 20. — Prodotti della vendita dei biglietti, ecc. (Autostrade) . . . . » 280.000 —
Capitolo n. 21. — Proventi della pubblicità e vari (Autostrade) . . . . » 100.000 —
Capitolo n. 23. — Prelevamenti dagli avanzi di gestione accertati fino all'esercizio 1937-38, ecc. . . L. 320.000 —
Capitolo n. 28. — Prestiti da contrarre per il pagamento dei lavori di sistemazione generale delle strade statali, ecc. . . . . » 100.000.000 —
Capitolo n. 30. — Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti, ecc. . . . . » 30.000.000 —

Totale . . . L. 131.500.000 —

b) *Modifica di denominazione:*

La denominazione della rubrica « Autostrade Milano-Laghi e Milano-Bergamo » è modificata nel modo seguente: « Autostrade Milano-Laghi, Milano-Bergamo e Bergamo-Brescia ».

SPESA.

a) *In aumento:*

Capitolo n. 36. — Interessi sui prestiti per l'esecuzione di lavori di sistemazioni generali delle strade statali, ecc. . . . . L. 800.000 —
Capitolo n. 41. — Lavori di sistemazioni generali » 100.000.000 —
Capitolo n. 44. — Lavori (Autostrade) . . . . » 473.000 —
Capitolo n. 45. — Personale addetto alla direzione e sorveglianza lavori (Autostrade) . . . . » 32.000 —
Capitolo n. 46. — Personale addetto all'esercizio (Autostrade) . . . . » 105.000 —
Capitolo n. 47. — Spese generali di esercizio (Autostrade) . . . . » 60.000 —
Capitolo n. 48. — Spese di accertamento, ecc. di proventi vari (Autostrade) . . . . » 30.000 —
Capitolo n. 63. — Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti, ecc. . . . . » 30.000.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 131.500.000 —

b) *Modifica di denominazione:*

La denominazione della rubrica « Autostrade Milano-Laghi e Milano-Bergamo » è modificata nel modo seguente: « Autostrade Milano-Laghi, Milano-Bergamo e Bergamo-Brescia ».

7. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

ENTRATA.

In aumento:

Capitolo n. 1. — Proventi del servizio della posta-lettere e dei pacchi	L. 2.240.000 —
Capitolo n. 8. — Proventi del servizio vaglia-postali	» 1.000.000 —
Capitolo n. 9. — Proventi del servizio dei conti correnti	» 2.500.000 —
Capitolo n. 16. — Rimborso della Cassa depositi e prestiti delle spese inscritte nel bilancio dell'Amministrazione postale-telegrafica per il servizio delle Casse di risparmio postali	» 402.977,65
Capitolo n. 23. — Somma derivante dalla prescrizione dei crediti sui libretti postali, ecc.	» 7.500.000 —
Totale degli aumenti	L. 13.642.977,65

SPESA.

In aumento:

Capitolo n. 8. — Indennità per missioni e per visite d'ispezione	L. 270.000 —
Capitolo n. 10. — Spese per medicinali e per visite medico-fiscali, ecc.	» 50.000 —
Capitolo n. 12. — Sussidi al personale di ruolo e fuori ruolo, ecc.	» 170.000 —
Capitolo n. 13 (*Modificata la denominazione*). — Spesa per il servizio di recapito dei telegrammi, degli avvisi telefonici, degli espressi postali, dei pacchi postali urgenti e per la spedizione delle lettere radiomarittime ricevute dalle navi - Spese per la stampa di avvisi di aste andate deserte od annullate	» 2.500.000 —
Capitolo n. 18. — Spesa per la fornitura delle divise uniformi, ecc.	» 650.000 —
Capitolo n. 25 (*Modificata la denominazione*). — Spese per la Biblioteca ed il Museo postale telegrafico	» 5.000 —
Capitolo n. 29. — Spese per i servizi di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi con accollatari, ecc.	» 1.000.000 —
Capitolo n. 32. — Rimborso alle Ferrovie dello Stato per le spese di trasporto e scambio delle corrispondenze, ecc.	» 490.000 —
Capitolo n. 33. — Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana, ecc.	» 270.000 —
Capitolo n. 36. — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti, ecc.	» 200.000 —
Capitolo n. 42 (*Modificata la denominazione*). — Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero e con l'Africa Orientale Italiana delle corrispondenze postali, dei pacchi e dei vaglia postali - Rimborsi dovuti per spese di transito delle corrispondenze e dei pacchi scambiati con l'estero - Spese di cambio - Assicurazione per trasporto gruppi - Perdite derivanti dal cambio della moneta sulle somme dovute da Amministrazioni estere	» 2.250.000 —
Capitolo n. 44. — Spese di manutenzione e di migliorie nell'edificio delle Casse postali di risparmio in Roma, ecc.	» 52.214 —
Capitolo n. 49. — Compensi ai ricevitori postali degli uffici nei quali siasi verificata, per il servizio dei risparmi, una eccedenza dei depositi sui rimborsi, ecc.	» 350.763,65
Capitolo n. 57. — Manutenzione della rete telegrafica e telefonica, ecc.	» 100.000 —
Capitolo n. 70. — Assegni fissi per spese di servizio ai direttori provinciali, ecc.	» 20.000 —
Capitolo n. 79. — Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie, ecc.	» 200.000 —
Capitolo n. 83. — Concorso dell'Amministrazione nella spesa degli uffici internazionali, postale e telegrafico a Berna, ecc.	» 75.000 —
Capitolo n. 85 (*Modificata la denominazione*). — Contributo a carico dell'Amministrazione quale datrice di lavoro, per l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità, la vecchiaia, la disoccupazione e la tubercolosi (Regi decreti nn. 3184 e 3158 del 30 dicembre 1923-II, Regio decreto-legge 27 ottobre 1927-V, n. 2055, convertito nella legge 20 maggio 1928-VI, n. 1132 e Regio decreto-legge 14 aprile 1939-XVII, n. 636, convertito nella legge 6 luglio 1939-XVII, n. 1272) - Contributo a carico dell'Amministrazione per l'assicurazione del personale sistemato con contratto a termine ai sensi dei Regi decreti 6 gennaio 1927-V, n. 7; 15 agosto 1926-IV, n. 1733 e 27 settembre 1928-VI, n. 2226	L. 2.760.000 —
Capitolo n. 86. — Manutenzione, restauro, adattamento ed ampliamento dei fabbricati ad uso della Amministrazione, ecc.	» 1.900.000 —
Capitolo n. 93. — Spese per la gestione delle case economiche, ecc.	» 330.000 —
Totale degli aumenti	L. 13.642.977,65

8. — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ENTRATA.

In aumento:

Capitolo n. 1 — Proventi delle linee telefoniche interurbane	L. 355.000 —
Capitolo n. 13-*bis* (*Di nuova istituzione*). — Assegnazione da parte dello Stato per l'impianto di un cavo telefonico-telegrafico sottomarino fra Brindisi e Durazzo, di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Brindisi e Bari con diramazione a Taranto e per i collegamenti aerei fra Durazzo e Tirana, da rimborsare in ragione della metà dall'Azienda ai sensi della legge 16 giugno 1939-XVII, n. 999 (Prima delle tre rate)	» 18.000.000 —
Totale	L. 18.355.000 —

SPESA.

In aumento:

Capitolo n. 18 — Abbuoni e rimborsi vari	L. 250.000 —
Capitolo n. 27 — Spese per acquisto di impianti sociali, ecc.	» 105.000 —
Capitolo n. 35 (*Modificata la denominazione*). — Spesa per lavori di sistemazione e di completamento delle linee telefoniche interurbane gestite dallo Stato mediante la costruzione di cavi sotterranei e relativi manufatti e per l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti - Spesa per l'impianto di un cavo sottomarino telefonico-telegrafico fra Tripoli e la Sicilia e di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Sicilia e la stazione amplificatrice di Caltanissetta (Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1078, convertito nella legge 23 dicembre 1937-XVI, numero 2348) - Spesa per l'ampliamento della rete nazionale in cavi sotterranei (Regio decreto-legge 26 agosto 1937-XV, n. 1648, convertito nella legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2372) - Spesa per l'impianto di un cavo sottomarino telefonico-telegrafico fra Durazzo e Brindisi, di un cavo sotterraneo fra Brindisi e Bari con diramazione a Taranto e di collegamenti aerei fra Durazzo e Tirana (legge 16 giugno 1939-XVII, n. 999)	L. 17.700.000 —
Capitolo n. 36 — Indennità di missione al personale dell'Azienda, ecc.	» 300.000 —
Totale	L. 18.355.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

REGIO DECRETO 14 settembre 1939-XVII, n. 1742.

Ulteriore proroga di disposizioni temporanee sul trattamento economico del personale militare in servizio nell'Africa Orientale Italiana.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 1° giugno 1936-XIV, n. 1019, sull'ordinamento e l'amministrazione dell'Africa Orientale Italiana, convertito nella legge 11 gennaio 1937-XV, n. 285, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 7 febbraio 1938-XVI, n. 281, relativo al trattamento economico e di licenza del personale civile e militare in servizio nell'Africa Orientale Italiana;

Visto il R. decreto 3 giugno 1938-XVI, n. 1235, riguardante la concessione di miglioramenti economici a favore dei militari indigeni in servizio nell'Africa Orientale Italiana;

Visti i Regi decreti 25 agosto 1938-XVI, n. 1677, e 28 novembre 1938-XVII, n. 2128, concernenti proroghe di disposizioni temporanee sul trattamento economico del personale militare in servizio nell'Africa Orientale Italiana;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni degli articoli 17, 32, 33, 34 e 35 del Regio decreto 7 febbraio 1938-XVI, n. 281, relativo al trattamento economico e di licenza del personale civile e militare in servizio nell'Africa Orientale Italiana, già prorogate fino al 30 giugno 1939-XVII per effetto dei Regi decreti 25 agosto 1938-XVI, n. 1677, e 28 novembre 1938-XVII, n. 2128, sono ulteriormente prorogate fino al 30 giugno 1940-XVIII, ferme restando le disposizioni del R. decreto 3 giugno 1938-XVI, n. 1235, concernenti la concessione di miglioramenti economici a favore dei militari indigeni in servizio nell'Africa Orientale Italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 settembre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1939-XVIII
Atti del Governo, registro 415, foglio 104. — MANCINI

REGIO DECRETO 5 ottobre 1939-XVII, n. 1743.

Modificazioni allo statuto della Regia università di Cagliari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto della Regia università di Cagliari, approvato con il R. decreto 20 aprile 1939-XVII, n. 1098;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;

Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;

Veduta la legge 22 maggio 1939-XVII, n. 830;

Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le modificazioni allo statuto della Regia università di Cagliari inserite nel testo annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 ottobre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1939-XVIII
Atti del Governo, registro 415, foglio 111. — MANCINI

Testo delle modificazioni allo statuto della Regia università di Cagliari

Nell'art. 42 agl'insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia è aggiunto quello di « medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica ».

Dopo l'art. 53 sono aggiunte le seguenti norme relative alla Facoltà d'ingegneria mineraria.

« TITOLO VIII.

FACOLTÀ D'INGEGNERIA MINERARIA.

Art. 54.

La Facoltà d'ingegneria mineraria comprende il triennio di studi di applicazione per il conseguimento della laurea in ingegneria mineraria.

Per ottenere l'iscrizione al triennio di applicazione lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gl'insegnamenti fissati per il biennio di studi propedeutici compresa la prova attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne a sua scelta.

Art. 55.

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Scienza delle costruzioni.
2. Meccanica applicata alle macchine.
3. Fisica tecnica.
4. Chimica applicata.
5. Topografia con elementi di geodesia.
6. Architettura tecnica.
7. Idraulica.
8. Elettrotecnica.
9. Macchine.
10. Tecnologie generali.
11. Materie giuridiche ed economiche.

12. Petrografia.
13. Geologia.
14. Paleontologia.
15. Arte mineraria.
16. Giacimenti minerari.
17. Metallurgia e metallografia.

Sono insegnamenti complementari:

1. Tecnica ed economia dei trasporti.
2. Costruzioni in legno, ferro e cemento armato.
3. Costruzioni idrauliche.
4. Igiene applicata all'ingegneria.
5. Costruzioni di macchine.
6. Tecnologie speciali.
7. Impianti industriali chimici.
8. Chimica fisica.
9. Chimica industriale.
10. Elettrochimica.
11. Geofisica mineraria.
12. Geologia applicata.

Art. 56.

Le precedenze per le iscrizioni e gli esami sono le seguenti:

fisica tecnica e meccanica applicata alle macchine prima di macchine;

petrografia prima di geologia applicata, paleontologia e giacimenti minerari;

chimica applicata prima di metallurgia e metallografia.

Art. 57.

Sono accompagnati da esercitazioni i seguenti insegnamenti:

scienza delle costruzioni - chimica applicata - meccanica applicata alle macchine - fisica tecnica - tecnologie generali - idraulica - elettrotecnica - macchine - topografia con elementi di geodesia - arte mineraria - metallurgia e metallografia - geologia applicata.

Art. 58.

Gli esami di profitto consistono in prove orali, scritte e pratiche, secondo quanto viene stabilito, per ciascun di essi, dal Consiglio della Facoltà.

Art. 59.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente, oltre ad aver seguito i corsi e superato gli esami per tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro complementari da lui scelti, dovrà aver effettuato almeno tre mesi di tirocinio pratico presso aziende minerarie e metallurgiche.

Art. 60.

All'inizio del terzo anno del corso ogni studente deve presentare al preside della Facoltà la indicazione della materia per cui desidera preparare la dissertazione o il progetto per l'esame di laurea.

I rispettivi docenti esprimeranno il loro parere e comunicheranno alla presidenza, entro il mese di gennaio, il tema assegnato a ciascun candidato.

Lo svolgimento della dissertazione o il progetto di laurea deve essere fatto dal candidato sotto il controllo del professore che ha assegnato il tema.

Art. 61.

La dissertazione o il progetto dovrà essere consegnato alla segreteria dell'Università almeno un mese prima della data fissata per gli esami di laurea.

Almeno una settimana prima dell'esame di laurea la commissione esaminatrice prende visione degli elaborati presentati dai candidati e decide sulla ammissione alla prova.

Art. 62.

L'esame di laurea consiste nella discussione pubblica sulla dissertazione o sul progetto ed in una relazione sul tirocinio pratico fatto dal candidato, con lo scopo di accertare la sua preparazione tecnica e scientifica ».

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

REGIO DECRETO 5 ottobre 1939-XVII, n. 1744.
Modificazioni allo statuto della Regia università di Pisa.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto della Regia università di Pisa, approvato con il R. decreto 14 ottobre 1926-IV, n. 2278, e modificato con il R. decreto 13 ottobre 1927-V, n. 2225, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;

Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;

Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le modificazioni allo statuto della Regia università di Pisa inserite nel testo annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 ottobre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1939-XVIII
Atti del Governo, registro 415, *foglio* 107. — MANCINI

Testo delle modificazioni allo statuto della Regia università di Pisa

Nell'art. 23, agl'insegnamenti complementari del Corso di laurea in giurisprudenza, è aggiunto quello di « diritto canonico ».

Nell'art. 67, agl'insegnamenti complementari del Corso di laurea in scienze matematiche, è aggiunto quello di « storia delle matematiche ».

Nell'art. 70, agl'insegnamenti complementari del Corso di laurea in matematica e fisica, è aggiunto quello di « storia delle matematiche ».

Dopo l'art. 129 sono aggiunte le norme seguenti relative ai Corsi di specializzazione in discipline fitopatologiche e in fitotecnica officinale:

« *Facoltà di agraria*.

Art. 130.

Alla Facoltà di agraria sono annessi un Corso di specializzazione in discipline fitopatologiche ed un Corso di specializzazione in fitotecnica officinale.

Il Corso di specializzazione in discipline fitopatologiche ha lo scopo di perfezionare i giovani nello studio e nel riconoscimento delle malattie delle piante per quanto possa essere richiesto ai fini della preparazione professionale degli ispettori, sperimentatori e delegati fitopatologici, dei reggenti specializzati degli ispettorati agrari provinciali, del personale di controllo dell'I.N.E., del personale tecnico degli Istituti di assicurazione, dei professionisti e di quanti altri vi abbiano interesse.

Il Corso di specializzazione in fitotecnica officinale ha per oggetto lo studio specializzato delle piante officinali in vista di un loro razionale impiego e sfruttamento, con particolare riferimento alla flora officinale dell'Impero.

I Corsi avranno ciascuno la durata di un anno accademico.

Art. 131.

I Corsi sono retti da un Consiglio costituito dai professori che vi insegnano, e ne è direttore il preside della Facoltà, il quale può nominare un vice direttore.

La Facoltà designa, per la nomina, i professori che debbono essere incaricati dell'insegnamento.

Art. 132.

Al Corso di specializzazione nelle discipline fitopatologiche possono essere iscritti i laureati in scienze agrarie, in scienze forestali, in scienze naturali e in scienze biologiche.

Al Corso di specializzazione in fitotecnica officinale, oltre i predetti, possono essere iscritti anche i laureati in farmacia.

Art. 133.

Gli insegnamenti del Corso di specializzazione in discipline fitopatologiche sono i seguenti:

Insegnamenti generali.

1. Patologia generale e comparata.
2. Complementi di micologia.
3. Complementi di batteriologia e immunologia.
4. Applicazioni di ecologia con particolare riguardo alle malattie ambientali.
5. Applicazioni di genetica.
6. Complementi di entomologia agraria.
7. Terapia.
8. Valutazione dei danni ed utilizzazione dei materiali avariati.
9. Legislazione e politica fitosanitaria.

Insegnamenti speciali.

1. Virosi.
2. Batteriosi.
3. Ruggini.
4. Tracheomicosi.
5. Parassitismo delle fanerogame e piante infestanti.
6. Malattie degli agrumi.
7. Malattie dei fruttiferi.
8. Malattie delle essenze forestali.
9. Malattie delle piante tropicali e subtropicali.
10. Rilevazione e stima dei danni della grandine sulle varie colture.

Gli insegnamenti del Corso di specializzazione in fitotecnica officinale sono i seguenti:

1. Complementi di botanica (sistematica).
2. Coltivazione ed ecologia delle piante officinali.
3. Farmacognostica.
4. Legislazione.

Art. 134.

Gli insegnamenti singoli di cui nell'art. 133 precedente avranno la durata che per essi sarà fissata dai rispettivi insegnanti d'intesa con il Consiglio dei professori dei Corsi; saranno svolti in parte come lezioni cattedratiche o conferenze, in parte come esercitazioni pratiche.

Art. 135.

Il Consiglio, al quale parteciperanno tutti gli insegnanti dei Corsi, raccoglie e coordina i programmi, determina l'orario dei singoli insegnamenti e degli esami.

Art. 136.

Gli iscritti sono tenuti a pagare le seguenti tasse:

tassa annua di iscrizione L. 500;
sopratassa annua per esami L. 100.

La tassa d'iscrizione e la sopratassa di esami potranno essere pagate in quattro rate la prima e in due la seconda.

Eventuali contributi di laboratorio o per gite verranno fissati, anno per anno, dal Consiglio di amministrazione dell'Università su proposta del Consiglio di facoltà.

Art. 137.

Il Consiglio dei professori potrà dispensare dal pagamento delle tasse e dai contributi di laboratorio coloro che dalla precedente carriera universitaria risultassero i più meritevoli, semprechè tale abbuono sia coperto dal doppio ammontare di eventuali contributi che gli Enti interessati al mantenimento dei Corsi verseranno alla Regia Università.

Titolo di assoluta preferenza per detta dispensa è quello di aver conseguito la laurea presso la Regia Università di Pisa.

Art. 138.

La frequenza degli iscritti è obbligatoria e saranno esclusi dalle prove coloro che non avranno dimostrato rigorosa assiduità.

Art. 139.

Le prove di profitto nelle singole materie consistono in esami orali raggruppati come segue:

1. insegnamenti generali;
2. insegnamenti speciali;
3. fitotecnica officinale.

A coloro che frequenteranno e supereranno gli esami stabiliti per ciascun Corso verrà rilasciato un certificato di frequenza e di esame ».

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

REGIO DECRETO 5 ottobre 1939-XVII, n. 1745.
Integrazione all'ordinamento didattico universitario.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;
Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;
Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio, previsti nella tabella VIII del R. decreto 30 settembre 1938-XVI, n. 1652, è aggiunto quello di « economia montana e forestale » a decorrere dal 29 ottobre 1939-XVIII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 ottobre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1939-XVIII
Atti del Governo, registro 415, *foglio* 112. — MANCINI

REGIO DECRETO 5 ottobre 1939-XVII, n. 1746.
Modificazione all'art. 1 del R. decreto 25 agosto 1932, n. 1086, relativo all'organizzazione della Amministrazione centrale degli affari esteri.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto 18 aprile 1939-XVII, n. 624, relativo all'istituzione presso il Regio Ministero degli affari esteri del Sottosegretariato per gli affari albanesi;
Visto il R. decreto 25 agosto 1932, n. 1086, relativo all'organizzazione dell'Amministrazione centrale degli affari esteri;
Sentito il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il capoverso dell'art. 1 del R. decreto 25 agosto 1932, numero 1086, è modificato come appresso:
Il numero complessivo dei Servizi e degli Uffici non può essere superiore a 34.
Il presente decreto ha effetto dal 18 aprile 1939-XVII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 ottobre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1939-XVIII
Atti del Governo, registro 415, *foglio* 121. — MANCINI

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 23 novembre 1939-XVIII.
Conferma della qualità di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Vincenzo Lai.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Ritenuto che il fascita Vincenzo Lai, al quale, con proprio decreto dell'11 marzo 1939-XVII, è stata riconosciuta la qualifica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni per la carica di componente la Corporazione vitivinicola e olearia, è stato nominato, con proprio decreto del 23 novembre 1939-XVIII, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura e che per effetto di tale carica ha titolo a far parte della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;
Visto il R. decreto 23 novembre 1939-XVIII, con cui viene riconosciuta nei confronti del fascista Vincenzo Lai la qualifica di membro del Gran Consiglio del Fascismo;
Visti gli articoli 3, primo comma, 4, 5, 8 e 9 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129 istitutiva della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;

Decreta:

Al fascista Vincenzo Lai è confermata la qualifica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni per le cariche di presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura e di membro del Gran Consiglio del Fascismo.

Roma, addì 23 novembre 1939-XVIII

MUSSOLINI

(5182)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 23 novembre 1939-XVIII.
Cessazione dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Francesco Angelini.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Ritenuto che il fascista prof. Francesco Angelini, al quale con proprio decreto dell'11 marzo 1939-XVII venne riconosciuta la qualifica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni per la carica di presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura e per la conseguente carica di membro del Gran Consiglio del Fascismo, ha rassegnato le dimissioni da presidente di detta Confederazione;

Considerato che con la perdita della carica di presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura il fascista prof. Francesco Angelini viene a perdere il titolo a far parte della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;
Visti gli articoli 3, primo comma, e 8 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129, istitutiva della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;

Decreta:

Il fascista prof. Francesco Angelini cessa dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Roma, addì 23 novembre 1939-XVIII

MUSSOLINI

(5183)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 24 novembre 1939-XVIII.
Approvazione della donazione di un immobile disposta dal comune di Albenga per la costruzione della Casa della G.I.L.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che, allo scopo di far sorgere in Albenga la sede delle organizzazioni giovanili, quel comune ha donato all'O.N.B. l'edificio sito in località Pontelungo avente le seguenti coerenze: viale del Pontelungo, Mascardi Amedeo a due lati, acquedotto comunale e restante terreno del Comune;
Considerata l'opportunità di accettare tale donazione;
Considerato che l'O.N.B. con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566, è stata assorbita dalla G.I.L.;
Veduti i documenti catastali ed ipotecari;
Veduto l'atto di donazione in data 24 settembre 1937-XV a rogito notaio Ambrogio Navone, registrato in Albenga il 27 stesso mese al n. 303, trascritto all'ufficio delle ipoteche di Finalborgo il 9 del mese successivo al vol. 442 art. 2279, vol. 462 n. 132 atti reg. 355 cas. 2518 d'ord.;
Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, su citato;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta, dell'immobile adibito a casa della G.I.L. di Albenga è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 novembre 1939-XVIII

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante Generale della G.I.L.
MUTI

(5184)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 24 novembre 1939-XVIII.
Approvazione dell'acquisto di un terreno adiacente alla Casa della G.I.L. di Pescara.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che l'O.N.B. acquistò da Ventresca Pacifico per l'importo di L. 45.000 un appezzamento di terreno sito in comune di Pescara, alla contrada Marina, della reale estensione di mq. 749,80, a confine col viale Riviera, con altra proprietà dello stesso venditore, con aventi causa di Giovanni Del Proposto e con Antonio Iannetti;
Considerato che l'O.N.B. con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566, è stata assorbita dalla G.I.L.;
Veduti i documenti catastali ed ipotecari;
Veduto l'atto di compra-vendita in data 22 marzo 1937-XV a rogito notaio Alfredo Antico, registrato a Pescara il 10 aprile 1937-XV al n. 1136 mod. I, vol. 8, trascritto alla conservatoria delle ipoteche di Teramo il 15 successivo al mod. 60 vol. 573 n. 2422 mod. 63 n. 1986;
Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, su citato;

Decreta:

L'acquisto, come sopra disposto, del terreno adiacente alla Casa G.I.L. di Pescara è approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 novembre 1939-XVIII

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante Generale della G.I.L.
MUTI

(5185)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 2 dei trasferimenti di brevetti d'invenzione registrati nel 1939

N. 16763 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati Anonima, a Bologna del brevetto n. 359721 decorrente dal 28 febbraio 1938 dal titolo:
« Condensatore elettrico antimicrofonico con compensazione delle variazioni della capacità ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938-XVII, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938-XVII, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16764 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati Anonima, a Bologna del brevetto n. 360409 decorrente dal 18 marzo 1938, dal titolo:
« Condensatore elettrico variabile ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938-XVII, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938-XVII, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16765 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati Anonima, a Bologna del brevetto n. 361988 decorrente dal 12 aprile 1938, dal titolo:
« Condensatore elettrico fisso con custodia-rapporto per condensatore elettrico variabile ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938-XVII, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938-XVII, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16766 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati Anonima, a Bologna del brevetto n. 361326 decorrente dal 12 aprile 1938 dal titolo:
« Dispositivo di bloccaggio specialmente per condensatori elettrici fissi di potenza per alta frequenza ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938-XVII, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938-XVII, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16767 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati Anonima, a Bologna del brevetto n. 361325 decorrente dal 12 aprile 1938 dal titolo:

« Dispositivo di contatto del rotore con la incastellatura dei condensatori elettrici variabili ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938-XVII, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938-XVII, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16768 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati Anonima, a Bologna del brevetto n. 361327 decorrente dal 12 aprile 1938 dal titolo:
« Perfezionamento nel montaggio degli statori nei condensatori elettrici variabili ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938-XVII, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938-XVII, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16769 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati Anonima, a Bologna del brevetto n. 361312 decorrente dal 12 aprile 1938 dal titolo:
« Intelaiatura per condensatori elettrici variabili e sua costruzione ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938-XVII, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938-XVII, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16770 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati Anonima, a Bologna del brevetto n. 361419 decorrente dal 30 aprile 1938 dal titolo:
« Perfezionamento nei condensatori elettrici fissi ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938-XVII, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938-XVII, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16771 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati Anonima, a Bologna del brevetto n. 337967 decorrente dal 13 gennaio 1936 dal titolo:
« Condensatore elettrostatico variabile antinduttivo per onde ultracorte ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938-XVII, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938-XVII, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16772 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati Anonima, a Bologna del brevetto n. 351768 decorrente dal 29 maggio 1937 dal titolo:
« Perfezionamento nei condensatori elettrici fissi e nelle relative costruzioni ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938-XVII, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938-XVII, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16773 trascritto il 22 marzo 1939.
Trasferimento totale da Capponi Oreste, a Roma, a Rosa Aldo, a Roma, del brevetto n. 368470 decorrente dal 7 novembre 1938 dal titolo:
« Macchina per la fabbricazione di tubi, blocchi, ecc., di conglomerato cementizio e simili con sistema vibrato o battuto ».
(Per cessione come da atto dell'8 marzo 1939, registrato a Varese il 17 marzo 1939, n. 1991, vol. 157, atti privati).

N. 16774 trascritto il 25 marzo 1939.
Trasferimento totale da Oberbau G.m.b.H., in liquidazione, a Francoforte sul Meno (Germania), a Bischoff K.G. a Francoforte sul Meno (Germania), del brevetto n. 313730 decorrente dal 17 giugno 1932 dal titolo:
« Perfezionamenti alle scatole dei supporti a rulli per ruote di vagoncini di ferrovie a scartamento ridotto celermente smontabili ».
(Per cessione come da atto del 17 febbraio 1939, registrato a Milano il 13 marzo 1919, n. 76113, vol. 3836, atti privati).

N. 16775 trascritto il 25 marzo 1939.
Trasferimento totale da Raimondi Angelo, a Milano, alla Società Italiana Commercio Macchine per Ufficio, a Milano, del brevetto n. 360673 decorrente dal 25 marzo 1938 dal titolo:
« Innovazioni nelle macchine calcolatrici ».
(Per cessione come da atto del 20 marzo 1939, registrato a Milano il 22 marzo 1939, n. 1811, vol. 3820, atti privati).

N. 16776 trascritto il 30 marzo 1939.
Trasferimento totale da Echometer Gesellschaft m.b.H., a Kiel (Germania), a Electroacustic Gesellschaft m.b.H., a Kiel (Germania), del brevetto n. 297917 decorrente dall'8 maggio 1931 dal titolo:
« Disposizione per l'indicazione diretta di tempi adatta specialmente per lo scandaglio a mezzo dell'eco ».
(Per cambiamento denominazione sociale come da certificato del 29 luglio 1938, registrato a Roma il 28 marzo 1939, n. 17243, vol. 460, atti privati).

N. 16777 trascritto il 30 marzo 1939.
Trasferimento totale da Echometer Gesellschaft m.b.H., a Kiel (Germania), a Electroacustic Gesellschaft m.b.H., a Kiel (Germania), del brevetto n. 328164 decorrente dal 30 ottobre 1933, dal titolo:
« Apparecchio per produrre suoni brevi con inizio a piena forza ».
(Per cambiamento denominazione sociale come da certificato del 29 luglio 1938, registrato a Roma il 28 marzo 1939, n. 17243, vol. 460, atti privati).

N. 16778 trascritto il 30 marzo 1939.
Trasferimento totale da Echometer Gesellschaft m.b.H., a Kiel (Germania), a Electroacustic Gesellschaft m.b.H., a Kiel (Germania), del brevetto n. 330028, decorrente dal 3 marzo 1934 dal titolo:
« Apparecchio per rilevamento acustico a mezzo dell'eco particolarmente adatto per facilitare l'atterraggio di velivoli ».
(Per cambiamento denominazione sociale come da certificato del 29 luglio 1938, registrato a Roma il 28 marzo 1939, n. 17243, vol. 460, atti privati).

N. 16779 trascritto il 5 agosto 1936.
Licenza d'uso esclusivo da Dognin S. A., a Lione, all'Unione Fabbriche Tulli Pizzi ed Aff. S. A. detta Tullpizzo, a Torino, del brevetto n. 366255 decorrente dal 12 ottobre 1934 dal titolo:
« Tulle o merletto a fili elastici multipli ».
(Come da atto del 18 giugno 1936, registrato a Roma il 13 luglio 1936, n. 1730, vol. 500, atti privati).

N. 16780 trascritto il 9 gennaio 1939.
Trasferimento totale dalla Soc. Friedrich Merk Telefonbau A. G., a Monaco di Baviera (Germania), alla Telephon - Apparat Fabrik E. Zwietusch & Co. G.m.b.H., a Berlin - Charlott. (Germania), del brevetto n. 346490 decorrente dal 12 novembre 1936 dal titolo:
« Telefono a moneta per installazioni telefoniche con traffico a distanza automatica ».
(Per cessione come da atto del 19 febbraio 1938, registrato a Roma il 4 gennaio 1939, n. 28617, vol. 555, atti privati).

N. 16781 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 278265 decorrente dal 16 marzo 1929 dal titolo:
« Condensatore elettrostatico variabile ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16782 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 318951 decorrente dal 3 marzo 1934 dal titolo:
« Perfezionamento nei condensatori elettrici ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16783 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 364559 decorrente dal 5 agosto 1938 dal titolo:
« Perfezionamenti nei condensatori elettrici fissi e nella loro costruzione ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16784 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 318952 decorrente dal 6 marzo 1934 dal titolo:
« Perfezionamento nei condensatori elettrici ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16785 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 331035 decorrente dal 26 gennaio 1936 dal titolo:
« Condensatori elettrolitici ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16786 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 332148 decorrente dal 19 novembre 1934 dal titolo:
« Perfezionamento nei condensatori elettrici ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16787 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 338263 decorrente dal 13 gennaio 1936 dal titolo:
« Condensatore elettrico regolabile di piccola capacità ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16788 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 334074 decorrente dal 23 maggio 1935 dal titolo:
« Blocco di condensatori multipli ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16789 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 334075 decorrente dal 23 maggio 1935 dal titolo:
« Perfezionamenti nei condensatori fissi ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16790 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 334076 decorrente dal 23 aprile 1935 dal titolo:
« Condensatore fisso a due armature ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16791 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 334077 decorrente dal 23 aprile 1935 dal titolo:
« Blocchetto di riscontro capacitativo ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16792 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 335710 decorrente dal 23 aprile 1935 dal titolo:
« Filtro multiplo antiparassitario per apparecchi radio ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16793 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 340862 decorrente dal 13 marzo 1936 dal titolo:
« Condensatore fisso a dielettrico compresso ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16794 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 340984 decorrente dal 13 marzo 1936 dal titolo:
« Perfezionamenti nei condensatori elettrostatici fissi di potenza per alta frequenza ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16795 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 342336 decorrente dal 25 aprile 1936 dal titolo:
« Sistema di contatto autinduttivo alle armature dei condensatori elettrici fissi ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 17796 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 342188 decorrente dal 25 aprile 1936 dal titolo:
« Condensatore elettrico fisso ad induttanza determinata e regolabile ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16797 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 348022 decorrente dal 19 dicembre 1936 dal titolo:
« Sistema di contatto antinduttivo alle armature dei condensatori elettrici variabili ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16798 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 347187 decorrente dal 20 novembre 1936 dal titolo:
« Dispositivo per ottenere movimenti micrometrici in apparecchi radioelettrici a valori variabili, come condensatori, accoppiatori d'induttanza e simili ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16799 trascritto il 23 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Adriano Cavalieri Ducati fu Ing. Antonio, a Bologna, alla « Ducati » Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, An., a Bologna, del brevetto n. 350884 decorrente dal 6 febbraio 1938 dal titolo:
« Perfezionamento nei condensatori elettrostatici fissi ».
(Per cessione come da atto del 5 dicembre 1938, registrato a Bologna il 22 dicembre 1938, n. 2956, vol. 419, atti pubblici).

N. 16800 trascritto il 28 marzo 1939.
Trasferimento totale da Bruno Usigli, a Milano, alla S. A. Istrumenti di misura C.G.S., a Milano, del brevetto n. 368255 decorrente dal 30 novembre 1938 dal titolo:
« Frequenziometro a lamine vibranti accordate in periodi ».
(Per cessione come da atto del 22 marzo 1939, registrato a Milano il 23 marzo 1939, n. 1826, vol. 3820, atti privati).

N. 16801 trascritto il 31 marzo 1939.
Trasferimento totale dalla S. Ital. Politecnica Fr.lli Kahn, a Milano, alla Soc. It. Politecnica Industriale S.I.P.I., a Milano, del brevetto n. 361261 decorrente dal 16 aprile 1938 dal titolo:
« Tecnigrafo autobilanciato atto a rimanere in equilibrio indifferente qualunque sia l'inclinazione della tavola da disegno ».
(Per cessione come da atto del 28 novembre 1938, registrato a Milano il 29 novembre 1938, n. 41599, vol. 3811, atti privati).

N. 16802 trascritto il 7 aprile 1939.
Trasferimento totalee da Adolf Kretschmer, a Vienna, a Steyer Daimler Puch A. G. a Steyr, del brevetto n. 354451 decorrente dal 31 agosto 1937 dal titolo:
« Telaio rigido incontorcibile per veicoli ».
(Per cessione come da atto del 13 dicembre 1938, registrato a Roma, il 15 marzo 1939, n. 39814, vol. 360, atti privati).

N. 16803 trascritto l'8 aprile 1939.
Trasferimento totale dalla S. A. It. Ruote Smontabili Rudge Whitworth, a Milano, a Carlo Borrani S. A. per la costruzione di ruote ed Autoavioaccessori, a Milano, del brevetto n. 329336 decorrente dal 26 marzo 1935 dal titolo:
« Sospensione scorrevole su ruote o rulli per ruote indipendenti di autoveicoli ».
(Per cambiamenti della ragione sociale come da atto del 16 dicembre 1938, registrato a Milano il 21 dicembre 1938, n. 49418, vol. 3816, atti privati).

N. 16804 trascritto il 6 aprile 1939.
Trasferimento totale da Julius Bloch, a Francoforte s/Meno, a Wilhelm Haegele, a Stuttgart, del brevetto n. 345661 decorrente dal 4 luglio 1936 da ltitolo:
« Chiusura per tubetti e simili ».
(Per cessione come da atto del 26 aprile 1938, registrato a Roma il 4 aprile 1939, n. 43026, vol. 561, atti privati).

N. 16805 trascritto l'11 aprile 1939.
Trasferimento totale da Siegfried Saul a Aachen, a Gummiwarenfabrik Pongs & C., a Aachen, del brevetto n. 327494 decorrente dal 26 gennaio 1935 dal titolo:
« Dispositivo per la produzione di striscie o di oggetti di gomma, celluloide e simili, come pure di tessuti gommati e simili ».
(Per cessione come da atto del 2 febbraio 1939, registrato a Roma il 7 aprile 1939, n. 43559, vol. 562, atti privati).

N. 16806 trascritto il 13 aprile 1939.
Trasferimento totale da Oskar Grimm, a Lengenfeld, a Tisdense Handelmaatschappij N. V., a Amsterdam, del brevetto n. 362062 decorrente dal 13 maggio 1938 dal titolo:
« Procedimento e dispositivo per la manifattura di un tessuto a trama fitta ».
(Per cessione come da atto del 22 novembre 1938, registrato a Roma il 6 aprile 1939, n. 43378, vol. 562, atti privati).

N. 16807 trascritto il 14 aprile 1939.
Trasferimento totale da Armando Mechelli, al Ministero dell'Aeronautica, Direzione Superiore degli Studi e delle Esperienze, a Guidonia, del brevetto n. 364077 decorrente dal 14 giugno 1938 dal titolo:
« Cabina per velivoli specialmente adatta per voli stratosferici ».
(Per cessione come da atto del 27 febbraio 1939, registrato a Tivoli il 27 febbraio 1939, n. 853, vol. 105, atti privati).

N. 16808 trascritto il 1° aprile 1939.
Trasferimento da Orla Vilhelm, a Jensen di Copenaghen, a Jens Grand, a Copenaghen, del brevetto n. 346724 decorrente dal 23 ottobre 1936 dal titolo:
« Recipiente per la raccolta ed il trasporto del latte appena munto ».
(Per cessione come da atto del 15 marzo 1939, registrato a Milano il 23 marzo 1939, n. 78821, vol. 3838, atti privati).

N. 16809 trascritto il 1° agosto 1938.
Trasferimento da Mastini Domenico, a Roma, alla Soc. An. Fimi, a Milano, del brevetto d'invenzione n. 332979 decorrente dal 20 marzo 1935 dal titolo:
« Sistema di telefonia automatica senza filo abbinata a reti telefoniche ».
(Per cessione come da atto del 28 giugno 1938, registrato a Milano l'8 luglio 1938, n. 2092, vol. 3781, atti privati).

N. 16810 trascritto l'11 ottobre 1938.
Trasferimento otale dalla S. A. Italiana Cuscinetti a sfere S.K.F. a Milano, alla Vereinigte Kugellagerfabriken A. G., a Schweinfurt (Germania), del brevetto n. 366839 decorrente dal 6 settembre 1938, dal titolo:
« Armature delle parti inferiori di fusi ».
(Per cessione come da atto del 1° ottobre 1938, registrato a Milano il 3 ottobre 1938, n. 556, vol. 3785, atti privati).

N. 16811 trascritto il 26 ottobre 1938.
Trasferimento totale da Pfau Oscar, a Milano, a Kliewer Willy, a Milano, del brevetto n. 350411 decorrente dal 16 aprile 1937, dal titolo:
« Confezionatura igienica per compresse medico-farmaceutiche nonchè cioccolata ed affini ».
(Atto di cessione del 21 ottobre 1938, registrato il 24 ottobre 1938 all'ufficio demaniale di Rho, n. 155, vol. 54, atti privati).

N. 16812 trascritto il 24 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Vezard Luigi Vittorio, a Seregno, alla Soc. An. Magnoni & Tedeschi, a Torino, del brevetto n. 326426 decorrente dal 1° settembre 1933 dal titolo:
« Dispositivo per il comando indipendente del liccio o dei licci delle lancette per la fabbricazione del velluto ».
(Per cessione come da atto del 19 dicembre 1938, registrato a Desio il 19 dicembre 1938, n. 1855, vol. 65, atti privati).

N. 16813 trascritto il 24 gennaio 1939.
Trasferimento totale da Vezard Luigi Vittorio, a Seregno, alla Soc. An. Magnoni & Tedeschi, a Torino, del brevetto n. 316489 decorrente dal 20 ottobre 1933 dal titolo:
« Innovazione nei pettini per telai di tessitura ».
(Per cessione come da atto del 19 dicembre 1938, registrato a Desio il 19 dicembre 1938, n. 1855, vol. 65, atti privati).

N. 16814 trascritto l'11 febbraio 1939.
Trasferimento totale da Greguoli Alfredo Lazzaro, a Milano, a Montecatini Soc. Gen. Industria Mineraria e Chimica, a Milano, del brevetto d'invenzione n. 364324 decorrente dal 26 luglio 1938 dal titolo:
« Procedimento per rendere l'olio di oliva al solfuro adatto come lubrificante ».
(Per cessione come da atto del 30 agosto 1938, registrato a Milano il 30 agosto 1938, n. 340, vol. 3785, atti privati).

N. 16815 trascritto il 24 febbraio 1939.
Trasferimento totale da Martinengo Giuseppe, a Milano, a Ceruti Ettore, a Milano, del brevetto d'invenzione n. 350478 decorrente dal 16 aprile 1937 dal titolo:
« Pasta per tenute ermetiche e relativo metodo di fabbricazione ».
(Per cessione come da atto del 21 febbraio 1939, registrato a Milano, il 23 febbraio 1939, n. 71124, vol. 3831, atti privati).

N. 16816 trascritto l'8 febbraio 1939.
Trasferimento totale da Folpini Mario, a Borgomanero, alla Ditta Mario Folpini e Domenico Tarditi, a Borgomanero (Novara), del brevetto d'invenzione n. 361855 e C. 367501 decorrente dal 4 maggio 1938 dal titolo:
« Perfezionamenti alle batterie di accumulatori specialmente per autoveicoli ».
(Per cessione come da atto del 23 gennaio 1939, registrato a Torino il 3 febbraio 1939, n. 41757, vol. 565, atti privati).

N. 16817 trascritto il 9 febbraio 1939.
Trasferimento totale da Caramagna Oscar, a Torino, a Gaffuri Arturo, a Torino, del brevetto d'invenzione n. 365146 decorrente dal 24 novembre 1938, per l'invenzione dal titolo:
« Interruttore in due tempi per l'avviamento elettrico degli autocarri ».
(Atto di cessione del 3 febbraio 1939, registrato il 4 febbraio 1939 a Torino, n. 41888, vol. 565, atti privati).

N. 16818 trascritto il 10 marzo 1939.
Trasferimento totale da Stein-und Thon Industriegesellschaft « Brohlthal », a Burgbrohl, Bez. Kloblenz (Germania), a « Brohltal » Aktiengesellschaft für Stein-und Tonindustrie, a Burgbrohl, Bez. Koblenz (Germania), del brevetto n. 359491 decorrente dal 2 marzo 1938 dal titolo:
« Pietra di riempimento e grata per rigeneratori ».
(Per trasformazione di società come da certificato del 20 gennaio 1939, registrato a Roma il 7 marzo 1939, n. 15882, vol. 460, atti privati).

N. 16819 trascritto il 9 marzo 1939.
Trasferimento totale da Romati Cesare, a Torino, a Barrilis Ignazio, a Torino, del brevetto n. 344637 e del completivo n. 347736 decorrente dal 5 settembre 1936 dal titolo:
« Perfezionamenti in tubetti compressibili, destinati a contenere sostanze pastose come creme, colori, materie adesive, od altre ».
(Per cessione come da atto del 4 febbraio 1939, registrato a Torino l'8 febbraio 1939, n. 42576, vol. 565, atti privati).

N. 16820 trascritto il 14 marzo 1939.
Trasferimento totale da Doffin Georges Henri, a Parigi, alla Soc. Nouvelle du Comptoir Lyon-Alemand, a Parigi, del brevetto n. 354465 decorrente dal 7 agosto 1937 dal titolo:
« Procedimento di elettrolisi dei metalli in soluzioni molto diluite, specie dell'argento dei fissaggi fotografici ».
(Per cessione come da atto del 10 gennaio 1939, registrato a Torino il 2 marzo 1939, n. 45601, vol. 566, atti privati).

N. 16821 trascritto il 17 novembre 1938.
Trasferimento teotale da McKean John Graves e Jones Robert Frederick, a Mount Vernon e a New Landes (Scozia), a The Clyde Fuel Systems Ltd., a Glasgow (Scozia), del brevetto n. 320253 decorrente dal 28 novembre 1933 dal titolo:
« Perfezionamenti relativi ad apparecchi per la combustione di combustibile liquido ».
(Per cessione come da atto del 5 ottobre 1938, registrato a Torino il 10 novembre 1938, n. 27738, vol. 562, atti privati).

N. 16822 trascritto il 17 novembre 1938.
Trasferimento totale da McKean John Graves e Jones Robert Frederick, a Mount Vernon e a New Lanes (Scozia), a The Clyde Fuel Systems Ltd., a Glasgow (Scozia), del brevetto n. 322949 decorrente dal 28 luglio 1934 dal titolo:
« Perfezionamenti relativi agli apparecchi bruciatori di combustibile liquido ».
(Per cessione come da atto del 5 ottobre 1938, registrato a Torino il 10 novembre 1938, n. 27738, vol. 562, atti privati).

N. 16823 trascritto il 18 novembre 1938.
Trasferimento totale da Brugier André Abel Auguste e Weitzel Robert Auguste, a Parigi, alla S. A. Forges de Strasbourg, a Parigi, del brevetto n. 325237 decorrente dal 15 ottobre 1934 dal titolo:
« Nuovo prodotto industriale costituito da una tavola incombustibile e calorifuga e le sue applicazioni ».
(Per cessione come da atto del 21 ottobre 1938, registrato a Torino l'11 novembre 1938, n. 27842, vol. 562, atti privati).

N. 16824 trascritto il 26 novembre 1938.
Trasferimento totale da Harvey Leo M. a Los Angeles, California (S.U.A.), a The Gerrard Co. Inc., a Chicago, Ill. (S.U.A.), del brevetto n. 304648 decorrente dal 22 gennaio 1932 dal titolo:
« Nuovo tipo di legatura per strisce metalliche da imballaggio e procedimento per eseguirla ».
(Per cessione come da atto del 25 aprile 1938, registrato a Torino il 21 novembre 1938, n. 29200, vol. 562, atti privati)

N. 16825 trascritto il 26 novembre 1938.
Trasferimento totale da Harvey Leo M., a Los Angeles, California (S.U.A.), a The Gerrard Co. Ltd, a Chicago, Ill. (S.U.A.), del brevetto n. 304677 decorrente dal 21 gennaio 1932 dal titolo:
« Macchina semi-automatica per eseguire legature di casse, ceste, balle e simili ».
(Per cessione come da atto del 25 aprile 1938, registrato a Torino il 21 novembre 1938, n. 29200, vol. 562, atti privati)

N. 16826 trascritto il 26 novembre 1938.
Trasferimento totale da Harvey Leo M., a Los Angeles, California (S.U.A.), a The Gerrard Co. Ltd, a Chicago, Ill. (S.U.A.), del brevetto n. 287086 decorrente dal 21 gennaio 1932 dal titolo:
« Nuovo tipo di legatura di pacchi o simili con nastri metallici e dispositivo meccanico per produrre la detta legatura ».
(Per cessione come da atto del 25 aprile 1938, registrato a Torino il 21 novembre 1938, n. 29200, vol. 562, atti privati)

N. 16827 trascritto il 25 febbraio 1924.
Trasferimento totale da Nederlandsche Technische Handelmaatschappij Giro a Gravenhage (Paesi Bassi), a Anschütz & Co. G.m.b.H., a Kiel Neumühlen (Germania), del brevetto n. 228428 decorrente dal 25 febbraio 1924 dal titolo:
« Materiale per resistenze elettriche ».
(Per cessione come da atto del 21 novembre 1938, registrato a Roma, il 12 dicembre 1938, n. 25069, vol. 554, atti privati).

N. 16828 trascritto il 31 agosto 1938.
Trasferimento totale da Gellert Ernest, a Budapest, e International Latex Processes Ltd., a St. Peter, Port, Guernsey (Gran Bretagna), a International Latex Processes Ltd. a St. Peter, Port, Guernsey (Gran Bretagna), del brevetto n. 325600 decorrente dal 7 gennaio 1935 dal titolo:
« Procedimento per la produzione di composizioni ed oggetti di gomma tenera da dispersione contenenti gomma vulganizzata ».
(Per cessione come da atto del 2 luglio 1938, registrato a Milano il 26 agosto 1938, n. 16339, vol. 3792, atti privati).

N. 16829 trascritto il 21 marzo 1939.
Trasferimento totale da Kraemer Lodovico, a Milano, a Kuegler Paolo, a Milano, del brevetto n. 345058 decorrente dal 1° ottobre 1936 dal titolo:
« Matita a mina scorrevole ».
(Per cessione come da atto dal 16 novembre 1938, registrato a Vimercate, il 18 novembre 1938, n. 30, vol. 42, atti privati).

N. 16830 trascritto il 7 aprile 1939.
Trasferimento totale da Battista Gritti, a Milano, alla S. A. Cambio per biciclette « L'Unico », a Milano, del brevetto n. 265296 decorrente dal 7 settembre 1938 dal titolo:
« Cambio di marcia a catena per biciclette e simili ».
(Per cessione come da atto del 20 gennaio 1939, registrato a Casal Pusterlengo il 26 gennaio 1939, n. 234, vol. 67, atti privati).

N. 16831 trascritto il 4 luglio 1928.
Trasferimento totale da Polak Josef, a Praga, alla Ditta Hahn & Kolb a Stoccarda (Germania), del brevetto n. 272097 decorrente dal 4 luglio 1928 dal titolo:
« Macchina per colare metalli in forma ».
(Per cessione come da atto del 20 settembre 1938, registrato a Milano, il 20 ottobre 1938, n. 30412, vol. 3803, atti privati).

N. 16832 trascritto il 14 agosto 1936.
Trasferimento totale da Polak Josef, a Praga, alla Ditta Hahn & Kolb a Stoccarda (Germania) del brevetto n. 343951 decorrente dal 14 agosto 1936 dal titolo:
« Macchina idraulica per stampaggio a caldo di pezzi di fusione ».
(Per cessione come da atto del 20 settembre 1938, registrato a Milano, il 20 ottobre 1938, n. 30412, vol. 3808, atti privati).

N. 16833 trascritto il 29 dicembre 1938.
Trasferimento totale da Polak Josef, a Praga, alla Ditta Hahn & Kolb, a Stoccarda (Germania), del brevetto n. 326737 decorrente dal 17 novembre 1933 dal titolo:
« Perfezionamenti alle macchine per la fusione sotto pressione di metalli ad alto punto di liquefazione ».
(Per cessione come da atto del 20 settembre 1938, registrato a Milano, il 20 ottobre 1938, n. 30412, vol. 3803 atti privati).

N. 16834 trascritto il 30 marzo 1939.
Trasferimento da Maino Luigi e Torriano Luigi, a Torino, a Caldarella Antonio, a Torino, del brevetto n. 359015 decorrente dal 9 febbraio 1938 dal titolo:
« Perfezionamenti ai rubinetti a valvola ».
(Per cessione come da atto del 24 gennaio 1939, registrato a Torino, il 18 gennaio 1939, n. 6842, vol. 628, atti privati).

N. 16835 trascritto il 30 marzo 1939.
Trasferimento da Maino Luigi e Torriano Luigi, a Torino, a Caldarella Antonio, a Torino, del brevetto n. 359620 decorrente dal 4 marzo 1938 dal titolo:
« Nuovo tipo di rubinetto a valvola ».
(Per cessione come da atto del 24 gennaio 1939, registrato a Torino, il 18 gennaio 1939, n. 6842, vol. 628, atti privati).

N. 16836 trascritto il 7 aprile 1939.
Trasferimento totale da Chemische Werke Marienfelde A. G., a Berlino, a Chemische Werke Marienfelde Richard Bösche, a Berlino, del brevetto n. 320990 decorrente dal 7 settembre 1933 dal titolo:
« Sistema per accelerare la fabbricazione per migliorare la qualità di birra, vino e simili con l'introduzione di corpi di grande superficie rispetto al loro volume ».
(Per cambiamento della ragione sociale come da certificato del 22 luglio 1938, registrato a Genova il 30 marzo 1939, n. 19438, vol. 710, atti privati).

N. 16837 trascritto il 7 aprile 1939.
Trasferimento totale da Kraut Wilhelm, a Balingen (Germania), a Bizerba Waagenfabrik Wilhelm Kraut Komm. - Ges, a Balingen (Germania) del brevetto n. 354755 decorrente dal 6 dicembre 1937 dal titolo:
« Congegno di stampa per bilancie ».
(Per cessione come da atto del 21 febbraio 1939, registrato a Torino, il 27 marzo 1939, n. 49169, vol. 567, atti privati).

N. 16838 trascritto il 13 aprile 1939.
Trasferimento totale da Imbarrato Arturo, a Milano, alla Fabbrica Italiana Magneti Marelli Società anonima, a Milano, del brevetto n. 358647 decorrente dal 29 gennaio 1939 dal titolo:
« Metodo e dispositivo piezoelettrico trasmittente o ricevente a base di cristallo di sali di Rochelle (Seiguette) quarzo, tormalina e simili per apparecchi radio e simili ».
(Per cessione come da atto del 15 marzo 1939, registrato a Carate Brianza il 16 marzo 1939, n. 457, vol. 56, atti privati).

N. 16839 trascritto il 13 aprile 1939.
Trasferimento totale dall'Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta, Ing., a Torino, alla Ditta Paolo Ceriani, a Sesto Calende (Milano), del brevetto n. 351128 decorrente dal 15 aprile 1937 dal titolo:
« Sistema di sicurezza contro lo svitamento spontaneo di unioni a vite ».
(Per cessione come da atto del 3 aprile 1939, registrato a Torino, il 6 aprile 1939, n. 50465, vol. 567, atti privati).

N. 16840 trascritto il 13 settembre 1938.
Trasferimento totale da McGavack John a Leonia (S.U.A.) e International Latex Processes Ltd., a St. Peter's Port, Guernsey (Gran Bretagna), alla International Later Processes Ltd., a St. Peter's Port, Guernsey (Gran Bretagna), del brevetto n. 331243 decorrente dal 24 dicembre 1934 dal titolo:
« Procedimento per la produzione di gomma clorurata e dei relativi prodotti ».
(Per cessione come da atto del 1° agosto 1938, registrato a Milano, il 3 settembre 1938, n. 17851, vol. 3793, atti privati).

N. 16841 trascritto il 27 febbraio 1939.
Trasferimento totale da Standard Trump Bros. Machine Co. Ltd., a Delaware (S.U.A.), a Scott & Williams Inc, a Massachusetta (S. U.A.), del brevetto d'invenzione n. 268944 decorrente dal 19 aprile 1939 dal titolo:
« Perfezionamenti nel procedimento di tessitura a maglia intrecciata e nei meccanismi a tale sopo riferentisi ».
(Per cessione come da atto del 24 ottobre 1938, registrato a Genova, il 20 febbraio 1939, n. 16914, vol. 709, atti privati).

N. 16842 trascritto il 22 aprile 1939.
Trasferimento totale da Vomag Betriebs A. G. a Plauen, Vogtl (Germania), a Vomag Maschinenfabrik A. G. a Plauen, Vogtl (Germania), del brevetto n. 348773 decorrente dal 5 febbraio 1937 dal titolo:
« Meccanismo di direzione per assi contigni di autoveicoli ».
(Per trasformazione di società come da certificato del 2 novembre 1938).

N. 16843 trascritto il 29 aprile 1939.
Trasferimento totale da Rogowski Walter ad Aachen-Siegel e Becker Franz August, ad Aachen (Germania), a C. Lorenz A. G., a Berlin-Tempelhof (Germania), del brevetto n. 338837 decorrente dal 7 febbraio 1936 dal titolo:
« Tubo a raggi catodici, specialmente per scopi di televisione ».
(Per cessione come da atto del 3 ottobre 1938, registrato a Roma il 26 aprile 1939, n. 45743, vol. 563, atti privati).

N. 16844 trascritto il 7 marzo 1936.
Trasferimento totale da Standard Elettrica Italiana, a Milano, alla International Standard Electric Corporation, a Wew York (S. U.A.), del brevetto n. 341769 decorrente dal 7 marzo 1936 dal titolo:

« Materiale isolante elettrico ».
(Per cessione come da atto del 12 gennaio 1939, registrato a Milano il 17 aprile 1939, n. 2075, vol. 3820, atti privati).

N. 16845 trascritto il 10 settembre 1937.
Trasferimento totale da Semperit Oesterreichisch-Amerikanische Gummiwerke A. G., a Vienna (Austria), a Dunlop Plantations Ltd., a Osnaburgh Street Londra, del brevetto n. 358273 decorrente dal 10 settembre 1937 dal titolo:
« Processo per la concentrazione, depurazione, separazione e simili di dispensioni colloidali e simili ».
(Per cessione come da atto del 6 febbraio 1939, registrato a Roma l'8 aprile 1939, n. 43606, vol. 562, atti privati).

N. 16846 trascritto il 20 aprile 1939.
Trasferimento totale da Semperit Oesterreichisch-Amerikanische Gummiwerke A. G., a Vienna (Austria), a Dunlop Plantations Ltd., a Osnaburgh Street Londra, del brevetto n. 354574 decorrente dal 13 settembre 1937 dal titolo:
« Processo per la concentrazione, decomposizione e purificazione di colloidi nel campo elettrico ».
(Per cessione come da atto del 6 febbraio 1939, registrato a Roma l'8 aprile 1939, n. 43606, vol. 562, atti privati).

N. 16847 trascritto il 20 aprile 1939.
Trasferimento totale da Semperit Oesterfeik, Amerikan Gummiwerke A. G., a Vienna (Austria), a Dunlop Plantations Ltd, a Osnaburh Street Londra, del brevetto n. 364714 decorrente dal 13 luglio 1938 dal titolo:
« Procedimento per concentrare, scomporre e purificare colloidi sul campo elettrico ».
(Per cessione come da atto del 6 febbraio 1939, registrato a Roma l'8 aprile 1939, n. 43060, vol. 362, atti privati).

N. 16848 trascritto il 25 aprile 1939.
Trasferimento totale da Colombo Attilio, a Roma, alla « S.C. A.C. » Società Cementi Armati Centrifugati, a Trento, del brevetto n. 304579 decorrente dal 28 gennaio 1932 dal titolo:
« Collare di protezione smontabile per pali a superficie liscia di sostegno di condutture elettriche ».
(Per cessione come da atto del 27 marzo 1939, registrato a Torino il 12 aprile 1939, n. 3606, vol. 41, atti privati).

N. 16849 trascritto il 28 aprile 1939.
Trasferimento totale da Venturi Giovanni, a Torino, a Comin Ettore, a Torino, del brevetto n. 357042 decorrente dal 26 febbraio 1938 dal titolo:
« Perfezionamento alle macchine separatrici centrifughe ».
(Per cessione come da atto del 18 febbraio 1939, registrato a Torino il 2 marzo 1939, n. 45617, vol. 566, atti privati).

N. 16850 trascritto il 28 aprile 1939.
Trasferimento totale da Venturi Giovanni, a Torino, a Comin Ettore, a Torino, del brevetto n. 361987 decorrente dal 9 agosto 1938 dal titolo:
« Perfezionamenti ai concentratori a lavoro continuo per olii minerali misti ».
(Per cessione come da atto del 18 febbraio 1939, registrato a Torino, il 2 marzo 1939, n. 45618, vol. 566, atti privati).

N. 16851 trascritto il 28 aprile 1939.
Trasferimento totale da Triumphator-Werk m.b.H., a Mölkau (Germania), a Triumphator-Werk Heer & Co., a Mölkau (Germania), del brevetto n. 360717 decorrente dal 28 marzo 1938 dal titolo:
« Macchina calcolatrice con rimessa a zero comune per diversi meccanismi ».
(Per cambiamento della ragione sociale come da certificato del 13 marzo 1939, registrato a Torino il 19 aprile 1939, n. 52251, vol. 568, atti privati).

N. 16852 trascritto il 4 maggio 1939.
Trasferimento totale dalla Société d'Etudes pour l'Aviation (S.E. P.A.) a Montrouge Seine (Francia), a Ratiè Paulin Jean Pierre, detto Ratier a Montrouge, Seine (Francia) del brevetto n. 340848 decorrente dal 13 febbraio 1936 dal titolo:
« Elica a passo automaticamente variabile ».
(Per cessione come da atto del 6 aprile 1939, registrato a Roma il 2 maggio 1939, n. 46576, vol. 563, atti privati).

N. 16853 trascritto il 4 maggio 1939.
Trasferimento totale dalla Société d'Etudes pour l'Aviation (S.E. P.A.) a Montrouge Seine (Francia), a Ratiè Paulin Jean Pierre, detto Ratier, a Montrouge, Seine (Francia), del bevetto n. 348770 decorrente dal 30 gennaio 1937 dal titolo:
« Perfezionamenti nelle eliche a passo variabile in volo ».
(Per cessione come da atto del 6 aprile 1939, registrato a Roma il 2 maggio 1939, n. 46576, vol. 563, atti privati).

N. 16854 trascritto il 5 maggio 1939.
Trasferimento totale dalla Société d'Etudes pour l'Aviation (S.E. P.A.) a Montrouge Seine (Francia), a Ratiè Paulin Jean Pierre, detto Ratier, a Montrouge, Seine (Francia) del brevetto n. 348788 decorrente dal 30 gennaio 1937 dal titolo:
« Elica a passo variabile in volo ».
(Per cessione come da atto del 6 aprile 1939, registrato a Roma il 2 maggio 1939, n. 46576, vol. 563, atti privati).

N. 16855 trascritto il 5 maggio 1939.
Trasferimento totale dalla Société d'Etudes pour l'Aviation (S.E. P.A.) a Montrouge Seine (Francia), a Ratiè Paulin Jean Pierre, detto Ratier a Montrouge, Seine (Francia), del brevetto n. 349100 decorrente dal 20 marzo 1937 dal titolo:
« Elica a passo variabile il cui cambiamento di passo è controllato da un tachimetro analogo ».
(Per cessione come da atto del 6 aprile 1939, registrato a Roma il 2 maggio 1939, n. 46576, vol. 563, atti privati).

N. 16856 trascritto il 5 maggio 1939.
Trasferimento totale da Hansen Asmus, a Berlin Schöneberg, a Junkers Flugzeugund-Motorenwerke A. G. a Dessau (Germania), del brevetto n. 274056 decorrente dal 24 novembre 1928 dal titolo:
« Cabina a tenuta di gas per veivoli ».
(Per cessione come da atto del 23 febbraio 1939, registrato a Roma il 3 maggio 1939, n. 46845, vol. 563, atti privati).

N. 16857 trascritto il 5 maggio 1939.
Trasferimento totale da Krell Joseph, a Berlino, a Adrema Maschinenbauges. m.b.H., a Berlino, del brevetto n. 356780 decorrente dal 9 dicembre 1937 dal titolo:
« Dispositivo per la lettura di schede perforate ».
(Per cessione come da atto del 25 febbraio 1939, registrato a Roma il 3 maggio 1939, n. 20120, vol. 461, atti privati).

N. 16858 trascritto il 5 maggio 1939.
Trasferimento totale da Turchetti Ruggero ad Alghero (Sassari), alla Società anonima Giunto Universale Turchetti, a Roma, del brevetto n. 349465 e dei completivi nn. 352793, 354183, 354184, 357471, decorrente dal 10 febbraio 1937 dal titolo:
« Sistema di raccordo per tubi di cemento, cemento-amianto, grés e simili ».
(Per cessione come da atto del 6 maggio 1939, registrato a Roma il 10 maggio 1939, n. 47595, vol. 564, atti privati).

N. 16859 trascritto il 16 maggio 1939.
Licenza esclusiva d'uso del brevetto n. 341788 a Henry Martial Emile Du Boscq De Beaumont, a Hameau de la Fontain Moulineaux (Francia), a Francesco Sanfelice di Bagnoli, a Milano, brevetto n. 341788 decorrente dal 16 maggio 1936 dal titolo:
« Perfezionamento ai procedimenti e dispositivi per ottenere oggetti del tipo elicoidale o di tipo analogo, specialmente tubi flessibili in metallo od in qualsiasi altro materiale duro ».
(Per cessione com e da atto del 2 marzo 1939, registrato a Roma l'8 maggio 1939, n. 47341, vol. 563, atti atti privati).

N. 16860 trascritto il 20 maggio 1939.
Trasferimento totale da Edgard Eugene Kellems, a New York (U.S.A.), alla International Standard Electric Corporation, a New York (U.S.A.), del brevetto n. 367641 decorrente dal 29 aprile 1938 dal titolo:
« Controllo della deformazione per corpi elastici e simili ».
(Per cessione come da atto dell'8 febbraio 1939, registrato a Roma il 16 maggio 1939, n. 48414, vol. 564, atti privati).

N. 16861 trascritto il 6 giugno 1939.
Trasferimento totale da United States Rubber Products Inc., a New York (S.U.A.), a United States Rubber Company a New York (S.U.A.), del brevetto n. 329498 decorrente dal 6 marzo 1935 dal titolo:
« Filo elastico per la confezione di maglierie specialmente adatto per la lavorazione normale ».
(Per cessione come da atto del 21 dicembre 1938, registrato a Roma, il 29 maggio 1939, n. 50031, vol. 565, atti privati).

N. 16862 trascritto il 6 giugno 1939.
Trasferimento totale da United States Rubber Products Inc., a New York (S.U.A.), a United States Rubber Company a New York (S.U.A.), del brevetto n. 336600 decorrente dal 3 dicembre 1935 dal titolo:
« Perfezionamento nei fili elastici formati da un nucleo elatsico e da un ricoprimento fibroso di detto nucleo ».
(Per cessione come da atto del 21 dicembre 1938, registrato a Roma, il 29 maggio 1939, n. 50031, vol. 565, atti privati).

Roma, novembre 1939-XVIII

Il direttore: A. ZENGARINI

(5118)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 18
dal 16 al 30 settembre 1939-XVII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Agrigento	Aragona	B	—	1
Aquila	Prezza	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	1
Id.	Ghedi	B	1	—
Brindisi	Brindisi	O	—	1
Id.	Fasano	B	2	—
Id.	Francavilla Fontana	Cap	—	1
Id.	Ostuni	O	1	—
Campobasso	Lupara	P	—	1
Cuneo	Cervere	B	—	1
Id.	Fossano	B	—	1
Foggia	Lucera	O	1	—
Id.	Troia	B	—	1
Id.	Vico del Gargano	O	1	—
Frosinone	Alatri	B	—	1
Id.	Guarcino	B	—	1
Id.	Torrice	B	—	1
Novara	Trecate	B	—	1
Pavia	Vigevano	B	—	1
Piacenza	Calendasco	B	—	1
Pisa	Castelfranco di sotto	B	—	1
Roma	Pomezia	B	2	—
Salerno	Campagna	B	—	1
Id.	Empoli	B O	—	2
Taranto	Castellaneto	B	—	1
Id.	Ginosa	E	—	1
Torino	Borgaro	B	—	1
Id.	Piscina	B	—	1
Treviso	Paese	B	1	1
Id.	Crocetta del Montello	S	—	1
Id.	Volpago del Montello	E	1	—
Trapani	Trapani	B	—	1
Vercelli	Balocco	B	—	1
Viterbo	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	E	1	—
			13	27
	Carbonchio sintomatico.			
Gorizia	Circhina	B	—	1
Udine	Fiume Veneto	B	—	1
			—	2
	Afta epizootica.			
Agrigento	Burgio	B	—	1
Ancona	Fabriano	B	2	1
Aosta	Aias	B	1	—
Id.	Camosio	B	1	—
Id.	Mongiove	B	1	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Valperga	B	—	2
Aquila	Aquila	O	1	—
Id.	Acciano	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica.*			
Aquila	Campotosto	O	1	—
Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Carapelle Calvisio	O	1	—
Id.	Carsoli	O	—	3
Id.	Castel del Monte	O	1	—
Id.	Castel di Ieri	B	—	1
Id.	Castelvecchio Calvisio	O	1	—
Id.	Collelongo	B	1	—
Id.	Collepietro	B	4	—
Id.	Fagnano Alto	B	1	—
Id.	Magliano dei Marsi	O	1	—
Id.	Massa d'Albe	B	—	1
Id.	Molina Aterno	B	—	1
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Morino	B	1	—
Id.	Pescina	B	1	—
Id.	Scurcola Marsicana	B	1	—
Ascoli Piceno	Acquasanta	O	1	—
Id.	Amandola	B	1	—
Id.	Comunanza del Littorio	B O	6	—
Id.	Montefortino	B	—	2
Id.	Montegallo	B O	32	6
Id.	Roccafluvione	B O	11	1
Asti	Asti	B	1	1
Id.	Castel Nuovo Don Bosco	B	1	—
Id.	Monale	B	—	1
Id.	Valfenera	B	—	2
Id.	Villanuova	B	—	2
Id.	Costigliole	B	—	1
Bari	Bari	B	—	1
Belluno	Alano	B	2	—
Benevento	Alife	B	1	—
Id.	Piedimonte d'Alife	B	—	1
Id.	Piana di Caiazzo	B	—	1
Bergamo	Arcene	B	—	1
Id.	Ardesio	B	1	—
Id.	Bergamo	B	1	1
Id.	Bonate Sopra	B	3	3
Id.	Bottanuco	B	5	12
Id.	Calcio	B	2	—
Id.	Centrisola	B	5	1
Id.	Cortenuova	B	1	—
Id.	Mezzoldo	B	2	—
Id.	Morengo	B	—	1
Id.	Presezzo	B	4	—
Id.	Pumenengo	B	—	1
Id.	Romano Lombardo	B	1	1
Id.	Sedrina	B	2	2
Id.	Stezzano	B	—	1
Id.	Valsecca	B	—	1
Bologna	Persiceto	B	2	11
Id.	Minerbio	B	2	1
Id.	Argelato	B	1	—
Id.	Granarolo Emilia	B	1	—
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	1	4
Id.	Sala Bolognese	B	1	2
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Calderara di Reno	B	1	—
Id.	Malalbergo	B	—	1
Id.	Crespellano	B	—	2
Id.	Budrio	B	—	1
Id.	Crevalcore	B	—	1
Bolzano	Brennero	B	4	—
Brescia	Adro	B	—	1
Id.	Barbariga	B	—	1

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Brescia	Rovegno	B	1	1
Id.	Brescia	B	1	2
Id.	Calcinato	B	—	1
Id.	Carpenedolo	B	—	1
Id.	Castenedolo	B	1	—
Id.	Castrezzato	B	1	—
Id.	Ceto-Cerveno	B	1	1
Id.	Chiari	B	1	1
Id.	Desenzano del Garda	B	1	—
Id.	Erbusco	B	—	1
Id.	Esine	B	1	—
Id.	Gambara	B	2	—
Id.	Gardone Val Trombia	B	1	1
Id.	Iseo	B	2	—
Id.	Isorella	B	—	1
Id.	Leno	B	1	2
Id.	Lonato	B	1	—
Id.	Manerba	B	—	2
Id.	Marcheno	B	—	1
Id.	Montichiari	B	2	1
Id.	Nuvolento	B	1	1
Id.	Ome	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	—	1
Id.	Pertica Alta	B	4	2
Id.	Pezzaze	B	1	1
Id.	Pisogne	B	1	—
Id.	Pontevico	B	2	—
Id.	Piregnago	B	—	1
Id.	Remedello	B	2	1
Id.	Sabbio Chiese	B	—	2
Id.	San Zeno Naviglio	B	2	—
Id.	Tavernole	B	2	1
Id.	Tignale	B	1	—
Id.	Toscolano Maderno	B	1	—
Id.	Verolanuova	B	1	—
Id.	Visano	B	—	2
Cagliari	Burcei	B	3	—
Id.	Id.	O	1	4
Id.	Muravera	B	3	—
Id.	Id.	Cap	2	—
Id.	Sarroch	B	1	2
Id.	Siliqua	B	—	3
Id.	Id.	O S	—	3
Id.	Sinnai	B	1	—
Caltanissetta	Santa Caterina Villarmosa	Cap	1	—
Catanzaro	Amato	B	—	1
Id.	Isola Capo Rizzuto	B	—	1
Id.	Petronà	B	—	1
Id.	Staletti	B	—	5
Id.	Strongoli	B	—	1
Id.	Catanzaro	B S	23	3
Id.	Crotone	B O S	21	3
Id.	San Gregorio Ippona	B S	1	2
Id.	Taverna	B O	19	1
Id.	Zagarise	B S	8	5
Id.	Amaroni	B	6	—
Id.	Borgia	B O	2	—
Id.	Caraffa	B	6	—
Id.	Cessaniti	B	1	—
Id.	Cortale	B	8	—
Id.	Cotronei	B	4	—
Id.	Crucoli	B	4	—
Id.	Curinga	B	35	—
Id.	Cutro	B	13	—
Id.	Davoli	B S	21	—
Id.	Decollatura	B	11	—
Catanzaro	Drapia	B	1	—
Id.	Falerna	B	8	—
Id.	Francica	B	1	—
Id.	Gerocarne	B O	12	—
Id.	Girifalco	B O	14	—
Id.	Jacurso	B	3	—
Id.	Isca sul Jonio	B	1	—
Id.	Limbati	B	2	—
Id.	Magisano	B	4	—
Id.	Maida	B	1	—
Id.	Maierato	B	1	—
Id.	Mileto	B	2	—
Id.	Nicotera	B O	7	—
Id.	Nocera Tirinese	B	4	—
Id.	Parghelia	B	2	—
Id.	Pizzo	B	1	—
Id.	Pizzoni	B	1	—
Id.	Roccabernarda	B	1	—
Id.	Rombiolo	B	1	—
Id.	Sambiase	B	1	—
Id.	San Calogero	B O	16	—
Id.	San Costantino Calabro	B	8	—
Id.	San Floro	B	1	—
Id.	San Pietro a Maida	B	1	—
Id.	San Sostene	B	7	—
Id.	Sant'Andrea Jonio	B	8	—
Id.	Santa Eufemia Lamezia	B O	15	—
Id.	Sant'Onofrio	B	1	—
Id.	Satriano	B	4	—
Id.	Sersale	B	1	—
Id.	Settingiano	B	2	—
Id.	Soriano Calabro	B O	12	—
Id.	Soveria Mannelli	B	2	—
Id.	Stefanaconi	B	1	—
Id.	Tiriolo	B	5	—
Id.	Tropea	B	6	—
Id.	Vazzano	B	1	—
Id.	Vibo Valentia	B	5	—
Id.	Zungri	B	1	—
Como	Anzano	B	2	—
Id.	Asso	B	2	—
Id.	Barzago	B	1	—
Id.	Barzio	B	—	1
Id.	Carlazzo	B	—	1
Id.	Castello di Brianza	B	—	1
Id.	Cavargna	B	5	13
Id.	Colle Brianza	B	1	—
Id.	Garzeno	B	8	1
Id.	Gravedona	B	—	1
Id.	Lurago d'Erba	B	—	1
Id.	Mandello	B	—	1
Id.	Musso	B	—	1
Id.	Pusiano	B	1	—
Id.	Rosi Porro	B	1	—
Id.	Stazzona	B	15	1
Id.	Valrezzo	B	2	—
Cosenza	Altilia	B	4	—
Id.	Aiello Calabro	B	3	—
Id.	Rocchigliero	B	1	—
Id.	Bisignano	B	—	15
Id.	Campana	B	—	8
Id.	Cariati	B	—	8
Id.	Grimaldi	B	2	—
Id.	Longobucco	B	—	11
Id.	Lattarico	B	2	5
Id.	Lago	B	4	6

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Cosenza	Mandatoriccio	B	2	3
Id.	Montalto Uffugo	B	4	10
Id.	Pedivigliano	B	—	4
Id.	Rende	B	—	8
Id.	San Pietro in Guarano	B	—	10
Cremona	Formigara	B	1	—
Id.	Motta Baluffi	B	1	—
Id.	Palvareto	B	2	4
Id.	Pescarolo	B	—	1
Id.	Piadena	B	—	3
Id.	Soncino	B	1	—
Id.	Torricella del Pizzo	B	—	1
Id.	Vailate	B	1	—
Id.	Vescovato	B	—	2
Id.	Volongo	B	—	1
Cuneo	Cossano Belbo	B	1	—
Id.	Costigliole Saluzzo	B	—	1
Id.	Fossano	B	1	—
Id.	Martiniana Po	B	—	2
Id.	Mondovì	B	—	1
Id.	Roccaciglié	B	—	1
Id.	Villafalletto	B	—	2
Ferrara	Argenta	B	—	3
Id.	Bondeno	B	—	1
Id.	Copparo	B	—	2
Id.	Ferrara	B	—	6
Id.	Poggiorenatico	B	—	3
Firenze	Montemurlo	B	1	—
Id.	Vicchio	B	2	—
Fiume	Castel Iablanizza	B	20	—
Id.	Castelnuovo d'Istria	B	—	7
Id.	Elsane	B	60	4
Id.	Villa del Nevoso	B	5	—
Forlì	Forlì	B	1	—
Id.	Cesena	B	1	—
Id.	Forlimpopoli	B	—	1
Genova	Borzonasca	B	—	6
Id.	Neirone	B	2	—
Id.	Rezzoaglio	B	—	17
Livorno	Collesalvetti	B	1	—
Macerata	Monte San Martino	B	1	1
Id.	Penna San Giovanni	B	1	—
Mantova	Acquanegra Chiese	B	2	1
Id.	Ceresara	B	2	3
Id.	Castiglione delle Stiviere	B	—	2
Id.	Gazzoldo Ippoliti	B	—	1
Id.	Piubega	B	2	—
Id.	Poggio Rusco	B	2	3
Id.	Rodigo	B	1	2
Id.	Roverbella	B	5	—
Id.	Sermide	B	1	—
Id.	Volta Mantovana	B	2	—
Milano	Cavenago d'Adda	B	2	—
Id.	Corbetta	B	1	—
Id.	Cornate d'Adda	B	1	1
Id.	Lodi	B	1	—
Id.	Peschiera Borromeo	B	1	—
Id.	San Rocco al Porto	B	1	—
Id.	Settala	B	1	1
Id.	Trezzano sul Naviglio	B	2	—
Modena	Carpi	B	2	1
Id.	Castelfranco dell'Emilia	B	54	10
Id.	Castelnuovo Rangone	B	—	1
Id.	Mirandola	B	2	1
Id.	Modena	B	67	15

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Modena	Nonantola	B	5	10
Id.	Ravarino	B	—	1
Id.	San Cesario	B	4	5
Id.	Soliera	B	3	—
Id.	Spilamberto	B	—	1
Napoli	Castel Volturno	Buf	—	1
Id.	Cancello Arnone	B	—	5
Id.	Santa Maria La Fossa	B	—	4
Novara	Armeno	B	1	—
Id.	Barengo	B	—	1
Id.	Bognanco	B	2	1
Id.	Borgomanero	B	2	4
Id.	Caltignaga	B	1	—
Id.	Crevoladossola	B	3	—
Id.	Cureggio	B	—	1
Id.	Gattico	B	4	3
Id.	Intragna	B	1	—
Id.	Ornavasso	B	3	—
Id.	Premia	B	—	1
Id.	Villadossola	B	—	3
Padova	Campo San Martino	B	—	2
Id.	Cittadella	B	2	1
Id.	Conselve	B	—	1
Id.	Fontaniva	B	1	1
Id.	Grantorto	B	—	1
Id.	Lozzo Atestino	B	1	—
Id.	Legnaro	B	—	1
Id.	Piombino Dese	B	—	1
Id.	San Martino Lupari	B	—	1
Id.	Stanghella	O	—	1
Id.	Terrassa Padovana	B	—	1
Id.	Vigonza	B	—	1
Id.	Vo	B	1	—
Palermo	Campofiorito	O	1	—
Id.	Contessa Entellina	B	3	—
Id.	Id.	O	3	—
Id.	Id.	C S	2	—
Id.	Godrano	B	2	—
Id.	Monreale	B	8	—
Parma	Fontanellato	B	—	1
Id.	San Secondo Parmense	B	—	1
Id.	Sorbolo	B	—	1
Id.	Torrile	B	—	2
Pavia	Miradolo	B	—	1
Id.	Santa Cristina	B	1	—
Id.	Vigevano	B	2	2
Id.	Zerbo	B	—	1
Perugia	Cascia	B	2	—
Id.	Norcia	O B	2	1
Id.	Santa Anatolia di Nasco	B	—	1
Id.	Todi	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	—	1
Id.	Bobbio	B	1	—
Id.	Goli	B	13	—
Id.	Corte Brugnatella	B	—	1
Id.	Ferriere	B	2	—
Reggio Calabria	Cittanova	B	5	7
Id.	Rosarno	B	7	—
Id.	Rizziconi	B	4	3
Id.	Oppido Mamertina	B	3	—
Id.	Samo di Calabria	B	1	—
Id.	Taurianova	B	3	—
Id.	Melicuccà	B	2	—
Id.	Palmi	B	1	—
Id.	Gioia Tauro	B	1	—
Id.	Antonimina	B	1	—

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Reggio Calabria	Platì	B	2	—
Id.	Scilla	B	—	5
Reggio Emilia	Villa Minozzo	B	1	1
Id.	Santo Ilario	B	1	2
Id.	Boretto	B	—	1
Id.	Reggio Emilia	B	—	1
Id.	Rubiera	B	—	1
Roma	Roma	B	—	3
Id.	Campagnano	B	1	—
Id.	Carpineto Romano	B	1	—
Id.	Pomezia	B	2	—
Rovigo	Ceneselli	B	7	—
Id.	Trecenta	B	1	—
Sassari	Terranova (Golfo Aranci)	B	—	1
Sondrio	Cercino	B	2	—
Id.	Cino	B	1	—
Id.	Mantello	B	1	—
Id.	Piantedo	B	1	—
Id.	Piuro	B	—	1
Id.	Traona	B	1	1
Id.	Vervio	B	—	1
Id.	Villa di Chiavenna	B	1	—
Terni	Arrone	B	3	—
Id.	Ferentillo	B	1	3
Id.	Terni	B	—	8
Torino	Condove	B	4	1
Id.	Riva presso Chieri	B	4	2
Id.	Caselle Torinese	B	4	—
Id.	Coazze	B	5	—
Id.	Poirino	B	2	—
Id.	Borgaro Torinese	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	2	2
Id.	Pessinetto	B	1	—
Id.	Villafranca Sabauda	B	1	—
Id.	Mattie	B	1	—
Id.	Carignano	B	2	2
Id.	Giaveno	B	3	—
Id.	Orbassano	B	1	—
Id.	Perosa Argentina	B	—	5
Id.	San Benigno Canavese	B	—	1
Id.	Fenestrelle	B	—	1
Id.	Roreto	B	—	2
Id.	Pinerolo	B	3	—
Id.	Chiusa di San Michele	B	—	1
Id.	Piobesi	B	—	2
Id.	Torino	B	—	1
Trento	Bedollo	B	1	9
Id.	Borgo	B	3	15
Id.	Brentonico	B	1	7
Id.	Capriana	B	—	1
Id.	Castello di Fiemme	B	3	8
Id.	Cortaccia	B	—	1
Id.	Egna	B	—	6
Id.	Folgaria	B	2	—
Id.	Lavarone	B	4	—
Id.	Luserna	B	2	—
Id.	Magrè	B	1	—
Id.	Molina di Ledro	B	1	—
Id.	Montagna	B	3	—
Id.	Ossana	B	3	—
Id.	Pieve Tesino	B	1	—
Id.	Roncegno	B	—	7
Id.	Santa Orsola	B	3	—
Id.	Sover	B	—	1
Id.	Tesero	B	4	—
Trento	Trodena	B	—	1
Id.	Vermiglio	B	2	—
Treviso	Altivole	B	2	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	1	—
Id.	Valdobbiadene	B	1	—
Id.	Loria	B	—	1
Id.	San Pietro di Feletto	B	—	1
Id.	Vedelago	B	—	2
Id.	Colle Umberto	B	—	1
Trieste	Duino Aurisina	O	7	—
Id.	Senosecchia	B	39	—
Id.	Sesana	B	1	—
Id.	Tomadio	B	19	—
Id.	Trieste	B	28	—
Id.	Villa Slavina	B	8	1
Id.	Cossana	B	—	1
Udine	Aquileia	B	1	12
Varese	Arsago	B	—	1
Id.	Casale Sitta	B	—	3
Id.	Solbiate Olona	B	1	—
Venezia	Grisolera	B	—	1
Id.	Martellago	B	1	—
Id.	Noale	B	—	1
Vercelli	Roasio	B	—	1
Verona	Bardolino	B	—	1
Id.	Casteldazzano	B	—	1
Id.	Cologna Veneta	B	1	—
Id.	Erbezzo	B	—	2
Id.	Lazise	B	—	1
Id.	Minerbe	B	—	1
Id.	Ronco Adige	B	—	1
Vicenza	Asiago	B	3	17
Id.	Barbarano	B	—	1
Id.	Bolzano	B	1	1
Id.	Breganze	B	1	—
Id.	Bressanvido	B	—	1
Id.	Camisano	B	—	2
Id.	Dueville	B	—	1
Id.	Foza	B	—	4
Id.	Gallio	B	—	1
Id.	Grisignano di Zocco	B	2	2
Id.	Isola Vicentina	B	—	2
Id.	Lussiana	B	2	1
Id.	Lonigo	B	—	2
Id.	Lugo Vicentina	B	6	—
Id.	Malo	B	—	1
Id.	Marano	B	—	4
Id.	Montecchio Precalcino	B	—	2
Id.	Monticello Conte Otto	B	3	2
Id.	Polana Maggiore	B	1	—
Id.	Rosà	B	2	4
Id.	Sarcedo	B	1	12
Id.	Schio	B	—	1
Id.	Thiene	B	—	3
Id.	Torri di Quartesolo	B	3	—
Id.	Villaverla	B	—	2
Id.	Zugliano	B	—	5
Viterbo	Castel Sant'Elia	B	10	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Nepi	B	3	—
			1180	650

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Malrossino dei suini.			
Alessandria	Casale Monferrato	S	—	1
Ancona	Osimo	S	1	—
Aquila	Capestrano	S	—	4
Ascoli Piceno	Falerone	S	—	1
Id.	Fermo	S	—	1
Id.	Monsampolo	S	—	1
Belluno	Belluno	S	—	4
Bologna	Calderara di Reno	S	—	3
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Id.	Caldaro	S	1	—
Id.	Laives	S	1	—
Id.	Naturno	S	1	—
Id.	San Candido	S	—	1
Chieti	Ortona	S	2	—
Cosenza	Cosenza	S	—	5
Id.	Castiglione Cosentino	S	—	2
Id.	Marano Marchesato	S	—	1
Id.	Marano Principato	S	—	1
Id.	Mendicino	S	—	4
Id.	Rovito	S	—	6
Id.	San Pietro in Guarano	S	—	2
Cremona	Spino d'Adda	S	—	1
Ferrara	Massafiscaglia	S	—	6
Fiume	Castelnuovo d'Istria	S	—	4
Gorizia	Gargaro	S	—	3
Id.	Gorizia	S	—	3
Id.	Idria	S	1	—
Id.	Marna	S	1	—
Id.	Santa Lucia d'Isonzo	S	—	1
Modena	Guiglia	S	—	1
Id.	Maranello	S	—	1
Padova	Monselice	S	—	1
Id.	Este	S	—	1
Id.	Sant'Angelo Piove	S	—	1
Id.	Teolo	S	—	1
Parma	Noceto	S	—	3
Pavia	Dorno	S	—	1
Id.	Gropello Cairoli	S	—	1
Perugia	Corciano	S	7	—
Pesaro Urbino	Urbino	S	—	1
Ravenna	Ravenna	S	—	5
Salerno	Eboli	S	1	—
Siracusa	Noto	S	—	8
Id.	Palazzolo Acreide	S	1	1
Teramo	Campli	S	—	3
Id.	Nereto	S	—	1
Trento	Trento	S	—	1
Id.	Egna	S	—	4
Id.	Lavis	S	—	1
Id.	Taio	S	—	6
Treviso	Casale sul Sile	S	—	1
Udine	Bertiolo	S	—	2
Id.	Codroipo	S	—	2
Id.	Dogna	S	—	1
Id.	Frisanco	S	—	1
Id.	Martignacco	S	—	1
Id.	Tarvisio	S	—	4
Id.	Udine	S	—	2
Id.	Vivaro	S	—	1
Verona	Nogara	S	—	1
Id.	Sorgà	S	—	2
Id.	Valeggio sul Mincio	S	—	1
Vicenza	Brendola	S	—	2
Id.	Montecchio Maggiore	S	—	1
Id.	Sossano	S	—	1
			17	121

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Peste e setticemia dei suini.			
Ancona	Fabriano	S	2	1
Id.	Senigallia	S	1	5
Arezzo	Castiglion Fiorentino	S	33	5
Id.	Laterina	S	5	2
Id.	Monte San Savino	S	—	1
Id.	Terranuova Bracciolini	S	1	—
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	12	—
Id.	Ascoli Piceno	S	9	2
Id.	Castel di Lama	S	13	12
Id.	Fermo	S	18	12
Id.	Grottammare	S	5	—
Id.	Grottazzolina	S	—	4
Id.	Lapedona	S	2	—
Id.	Montegranaro	S	—	2
Id.	Monterubbiano	S	8	2
Id.	Monturano	S	1	—
Id.	S. Benedetto del Tronto	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	3
Bologna	Bologna	S	1	—
Id.	Zola Predosa	S	—	1
Id.	Crevalcore	S	—	3
Id.	Sant'Agata Bolognese	S	—	3
Brescia	Gottolengo	S	—	1
Chieti	Ortona	S	2	—
Macerata	Appignano	S	7	2
Id.	Camerino	S	1	2
Id.	Corridonia	S	4	—
Id.	Treia	S	5	—
Padova	Teolo	S	—	3
Perugia	Magione	S	4	—
Id.	Perugia	S	10	—
Pesaro Urbino	Tomba di Pesaro	S	—	1
Id.	Urbino	S	—	1
Pescara	Pescara	S	—	1
Id.	San Valentino	S	—	4
Roma	Roma	S	1	—
Siena	Cetona	S	1	—
Id.	Monte Pulciano	S	3	—
Teramo	Atri	S	—	1
Id.	Campli	S	—	1
Id.	Sant'Egidio	S	—	4
Id.	Teramo	S	—	4
Treviso	San Vendemiano	S	2	—
Id.	Mareno di Piave	S	—	4
Id.	Santa Lucia di Piave	S	—	5
Id.	Conegliano	S	—	1
Id.	Susegana	S	—	1
Venezia	Mirano	S	—	1
			133	95

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Morva.			
Treviso	Volpago del Montello	E	1	—
			1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Farcino criptococcico.			
Bari	Palo del Colle	E	—	1
Grosseto	Manciano	E	1	—
Napoli	Aversa	E	—	1
Id.	Albanova	E	1	—
Id.	Casola	E	1	—
Id.	Casalnuovo	E	—	1
Id.	Frattamaggiore	E	2	—
Id.	Frignano	E	1	—
Id.	Napoli	E	38	—
Id.	Pomigliano d'Arco	E	1	—
Id.	Poggiomarino	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Farcino criptococcico*			
Napoli	San Giuseppe Vesuviano	E	2	—
Palermo	Bagheria	E	3	—
Id.	Palermo	E	1	—
Salerno	Angri	E	2	—
Id.	Battipaglia	E	1	—
Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Serre	E	1	—
			56	3
	Rabbia.			
Foggia	Cerignola	Can	2	—
Id.	Rignano Garganico	Can	1	—
Id.	San Marco in Lamis	Can	1	—
Modena	Fiorano	Can	—	1
Id.	Nonantola	Can	—	1
Napoli	Aversa	Can	—	1
Id.	Cimitile	Can	—	1
Id.	Frattamaggiore	Can	—	1
Id.	Gragnano	Can	—	1
Id.	Grumo Navano	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	14
Id.	Portici	Can	—	1
Id.	Pozzuoli	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	1
Salerno	Battipaglia	Can	—	1
Id.	San Marzano sul Sarno	Can	—	1
			4	26
	Rogna			
Alessandria	Castellazzo	E	—	1
Id.	Pazzolo Formigaro	E	3	—
Ancona	Fabriano	O	13	—
Aquila	Montercole	O	1	—
Id.	Roccaraso	O	—	3
Bolzano	Campo Tures	Cap	6	—
Foggia	Lucera	O	1	—
Perugia	Foligno	O	3	—
Id.	Nocera Umbra	O	6	—
Roma	Montecompatri	O	1	—
Viterbo	Montefiascone	O	1	—
			35	4
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Aquila	Roera Pia	O	1	—
Catania	Castiglione di Sicilia	O	1	—
Id.	Catania	O	1	—
Id.	Randazzo	O	1	—
Foggia	Sant'Agata di Puglia	O	1	—
Potenza	Melfi	O C	1	—
Terni	Narni	O	1	—
			7	—
	Aborto epizootico.			
Alessandria	Masio	B	1	—
Id.	Tortona	B	—	1
Ancona	Castelfidardo	B	1	—
Id.	Senigallia	B	1	—
Ascoli Piceno	Fermo	B	—	1
Cremona	Malagnino	B	1	—
Id.	Sospiro	B	1	—
Id.	Stagno Lombardo	B	1	1
Cuneo	Maretta	B	1	—
Ferrara	Copparo	B	—	1
Id.	Iolanda di Savoia	B	—	3
Id.	Portomaggiore	B	—	1
Lucca	Capannori	B	—	1
Modena	Castelvetro	B	—	1
Novara	Novara	B	4	—
Id.	Barengo	B	1	—
Id.	Trecate	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Roma	Roma	B	5	—
			19	10
	Tubercolosi bovina.			
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Casamassima	B	1	—
Id.	Molfetta	B	9	3
Id.	Ruvo di Puglia	B	1	—
Ferrara	Cento	B	—	2
Id.	Ferrara	B	—	13
			12	18
	Diarrea dei vitelli.			
Forlì	Bertinoro	B	—	2
Teramo	Teramo	B	—	1
			—	3
	Influenza del cavallo.			
Vercelli	Sali	E	—	1
			—	1
	Difterite aviaria.			
Matera	Matera	Pol	2	—
			2	—
	Peste aviaria.			
Bergamo	Ranica	P	—	2
			—	2

RIEPILOGO
dal 16 al 30 settembre 1939-XVII . N. 18

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	20	36	40
2	Carbonchio sintomatico	2	2	2
3	Afta epizootica	56	444	1830
4	Malrossino dei suini	28	65	138
5	Peste e setticemia dei suini	16	48	228
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	5	18	59
8	Rabbia	5	16	30
9	Rogna	8	11	39
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	7	7
11	Aborto epizootico	10	19	29
12	Tubercolosi bovina	2	6	30
13	Diarrea dei vitelli	2	2	3
14	Influenza del cavallo	1	1	1
15	Difterite aviaria	1	1	2
16	Peste aviaria	1	1	2

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

N. B. — I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(4816)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita

Elenco n. 9.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	348947	500,50	Nava *Camillo* fu Clemente, dom. a Caravaggio (Bergamo).	Nava *Camilla* fu Clemente, *minore sotto la patria potestà della madre Tansi Teresa, ved. Nava*, dom. a Caravaggio (Bergamo).
Id.	348946	500,50	Nava Luigi fu Clemente, dom. a Caravaggio (Bergamo).	Nava Luigi fu Clemente, minore ecc., come sopra.
Id.	348945	1004,50	Pozzi Mario di Luigi, dom. a Caravaggio (Bergamo).	Pozzi Mario di Luigi, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. a Caravaggio (Bergamo).
Cons. 3,50 %	798059	3605 —	Legrenzi *Serafina-Maria* fu Samuele, nubile, dom. in Bergamo.	Legrenzi *Maria-Serafina* fu Samuele, nubile, dom. in Bergamo.
P. R. 3,50 % (1934)	262678	231 —	Bensi *Ermido* fu Angelo, minore *sotto la patria potestà della madre* Massini Giustina, ved. Bensi, dom. a Piancastagnaio (Siena).	Bensi *Ermidio* fu Angelo, minore *sotto la tutela della matrigna* Massini Giustina, ved. Bensi, dom. a Piancastagnaio (Siena).
P. R. 3,50 %	155991	168 —	Sieni Umberto fu Michele, *minore sotto la patria potestà della madre* Bonanno Giuseppa di Pietro, dom. in Messina.	Sieni Umberto fu Michele, *sotto la tutela legale di* Bonanno Giuseppa di Pietro, dom. in Messina.
Id.	285725	1050 —	Lucarelli Francesco, Antonio, Maddalena, Pietrina, Luigi, Giovanni, *Aristide* e Paolo di Lorenzo, dom. a Cave di Roma, donatari indivisi del padre, con usufrutto vitalizio a favore di Lucarelli Maddalena di Lorenzo, moglie di Mazzenga Edmondo.	Lucarelli Francesco, Antonio, Maddalena, Pietrina, Luigi, Giovanni, *Giuseppe-Aristide* e Paolo di Lorenzo, ecc., come contro.
Id.	359893	140 —	Rollero Aurelio fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre *Ravenna Luisa* fu Andrea, ved. Rollero, dom. in Cavi di Lavagna (Genova); con usufrutto a Ravenna Luisa fu Andrea, ved. di Rollero Domenico, dom. in Cavi di Lavagna (Genova).	Rollero Aurelio fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre *Ravena o Ravenna Luigia detta Luisa*, fu Andrea, ved. Rollero, dom. in Cavi di Lavagna (Genova); con usufrutto a *Ravena o Ravenna Luigia detta Luisa*, fu Andrea, ecc., come contro.
Id.	147574	73,50	Leporini *Mariannina* fu Giuseppe, ved. di Leporini Raffaele, dom. in Diamante (Cosenza); vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Leporini *Battista* fu Fedele, dom. in Diamante.	Leporini *Maria-Diletta-Aquilina* fu Giuseppe, ved. di Leporini Raffaele, dom. in Diamante (Cosenza); vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Leporini *Francesco-Michelangelo-Battista* fu Fedele, dom. in Diamante.
Id.	147575	73,50	Leporini *Marietta* fu Giuseppe, moglie di Calafiori Luigi, dom. in Diamante (Cosenza) con l'usufrutto vitalizio a Leporini Battista fu Fedele, dom. in Diamante.	Leporini *Maria-Angela* fu Giuseppe, moglie di Calafiori Luigi, dom. in Diamante (Cosenza) con l'usufrutto vitalizio a Leporini *Francesco-Michelangelo-Battista* fu Fedele dom. in Diamante.
Cons. 3,50 % (1906)	473972	14 —	Ballauri Teresa fu *Sebastiano*, nubile, dom. a Farigliano (Cuneo); vincolato di usufrutto vitalizio a favore di *Maddalena Fia* fu Giovanni-Domenico, ved. Ballauri Sebastiano, dom. a Farigliano (Cuneo).	Ballauri Teresa fu *Sebastiano o Giovanni-Sebastiano;* nubile, dom. a Farigliano (Cuneo); vincolato di usufrutto vitalizio a favore di *Fia Maddalena* o *Fia Maria-Maddalena* fu Giovanni-Domenico, ved. Ballauri Sebastiano o Ballauri *Giovanni-Sebastiano*, dom. a Farigliano (Cuneo).
Id.	473973	14 —	Ballauri Emilia fu *Sebastiano*, minore sotto la patria potestà della madre *Fia Maddalena*, dom. a Farigliano (Cuneo) vincolato di usufrutto vitalizio a favore di *Maddalena Fia* fu Giovanni-Domenico, ved. Ballauri Sebastiano, dom. a Farigliano (Cuneo).	Ballauri Emilia fu *Sebastiano o Giovanni-Sebastiano*, minore sotto la patria potestà della madre *Fia Maddalena* o *Fia Maria-Maddalena*, dom. a Farigliano (Cuneo), vincolato di usufrutto come sopra.
Id.	473975	14 —	Ballauri *Antonietta* fu *Sebastiano*, moglie di Carlo Arnaldi, dom. a Farigliano (Cuneo); vincolato di usufrutto, come sopra.	Ballauri *Antonia fu Sebastiano o Giovanni-Sebastiano* moglie di Carlo Arnaldi dom. a Farigliano (Cuneo); vincolato di usufrutto, come sopra.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	415946	21 —	Migliardi O'Riordan *Renata* di Vittorio sotto la patria potestà del padre, dom. in Milano, con l'usufrutto a Migliardi O'Riordan Vittorio di Giovanni.	Migliardi O'Riordan *Maria-Renata* di Vittorio, ecc., come contro.
Rendita 5 %	134991	3500 —	Palladini Pietrantonio, Remo, Iolanda e Maria fu Giacomo, *minori sotto la patria potestà della madre Biondi Angelamaria, ved. Palladini*, dom. in Avezzano (Aquila); vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Biondi Angelamaria fu *Gerardo*, ved. Palladini, dom. in Avezzano (Aquila).	Palladini Pietrantonio, Remo, Iolanda e Maria fu Giacomo, *eredi indivisi del padre*, dom. in Avezzano (Aquila); vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Biondi Angelamaria fu *Berardo* ved. Palladini, dom. in Avezzano (Aquila).
Id.	142115	215 —	Bergamino Pasqualina fu *Antonio*, moglie di Nunziata Ferdinando dom. a S. Gennaro Vesuviano (Napoli).	Bergamino Pasqualino fu *Amodio*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	175171	42 —	Boeri *Armando* di Felice, dom. in Genova; vincolata per cauzione di procuratore del registro.	Boeri *Tullio-Armando-Carlo-Franco* di Felice, ecc., come contro.
Id.	199058	59,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	275073	63 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	315834	77 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	361141	80,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	361142	21 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	696156	315 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	31664	140 —	Rossetti *Tullo* fu Alfredo, minore sotto la patria potestà della madre D'Angeli Severina fu Severo, ved. Rossetti dom. a Varese (Como).	Rossetti *Tullio* fu Alfredo minore ecc., come contro.
Id.	38201	836,50	Levi Luigia di Vito, moglie di Melli *Carlo*, dom. a Ferrara. Usufrutto vitalizio a Levy Esther di Marco, ved. di Castelbolognesi Giacomo, dom. a Roma.	Levi Luigia di Vito, moglie di Melli *Florio-Carlo*, dom. in Ferrara. Usufrutto come contro.
Id.	204409	21 —	Rossi Giulio fu Damiano, minore sotto la patria potestà della madre Tonella *Enrichetta*, ved. Rossi *Domenico*, dom. a Ponzone (Novara).	Rossi Giulio fu Damiano minore sotto la patria potestà della madre Tonella *Amabile-Federica* ved. di Rossi *Damiano*, dom. a Ponzone (Novara).
Id.	204410	17,50	Rossi Paolina fu Damiano, minore sotto la patria potestà della madre Tonella *Enrichetta*, ved. di Rossi Domenico, dom. a Ponzone (Novara).	Rossi Paolina fu Damiano minore sotto la patria potestà della madre Tonella *Amabile-Federica* ved. Rossi Damiano, dom. a Ponzone (Novara).
P. R. 3,50 %	19774	1095,50	*Gattagrisi Maria-Antonia* fu Vincenzo, moglie di Moscatelli Vito, dom. in Grumo Appula (Bari).	*Gattagrisa Mariantonia* fu Vincenzo, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	17017	94,50	Embabi *Annina* fu Ismael, minore sotto la patria potestà della madre Muzzolon Caterina, ved. Embabi con usufrutto vitalizio a favore di Muzzolon Caterina fu Gia Giacomo, ved. Embabi dom. a Padova.	Embabi *Amina* fu Ismael, minore, ecc., come contro.
Rendita 5 %	154106	170 —	Fasciano Umberto, Emanuele e *Francesco* fu Emanuele, minori sotto la patria potestà della madre *Brescia* Filomena, dom. a Bari.	Fasciano Umberto, Emanuele e *Francesca* fu Emanuele minori sotto la patria potestà della madre *Bucci* Filomena, dom. a Bari.
P. R. 3,50 % (1934)	376393	77 —	*Rotelli* Angela fu Vito, minore sotto la patria potestà della madre Militello Silvestra, ved. di *Rotelli* Vito, dom. a Troina (Catania).	*Rotella* Angela fu Vito, minore sotto la patria potestà della madre Militello Silvestra vedova *Rotella* Vito, dom. a Troina (Catania).
Rendita 5 %	10397	2375 —	Agerli *Guglielmazzi* Maria-Stefana-Ester fu Achille ved. *Breccia* rimaritata Barberis Francesco, interdetta sotto la tutela del marito, dom. a Genova.	Agerli Maria-Stefana fu Achille ved. *Freccia*, rimaritata, ecc., come contro.
Id.	10398	285 —	Agerli *Guglielmazzi* Maria-Stefana-Ester fu Achille, moglie di Barberis Francesco fu Carlo-Domenico, interdetta sotto la tutela del marito, dom. a Genova.	Agerli Maria-Stefana fu Achille, ved. Freccia, ecc., come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rend. 5 % Cons. 3,50 %	10396 804557	4195 — 6545 —	Agerli *Guglielmazzi* Maria-Stefana-Ester fu Achille, ved. Freccia moglie in seconde nozze di Barberis Francesco, interdetta sotto la tutela di quest'ultimo, dom. a Genova.	Agerli Maria-Stefana fu Achille ved. Freccia, ecc., come contro.
Id.	804556	7000 —	Come sopra, vincolato per dote.	Come sopra, vincolato per dote.
Cons. 3,50 %	279927	154 —	Fubini *Lidia* di Samuel minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Alessandria con annotazione di vincolo di inalienabilità.	Fubini *Gentile* di Samuel, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 12 novembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(4983)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per esame a 47 posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive variazioni;
Visto il R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente;
Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, che reca provvedimenti a favore delle famiglie dei caduti per la causa fascista, dei mutilati e feriti per la causa stessa, nonchè degli iscritti ai Fasci di combattimetno anteriormente al 28 ottobre 1922;
Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;
Visto il R. decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;
Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti di caduti per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;
Visto il R. decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, col quale vengono estese a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti della guerra 1915-1918;
Visto il R. decreto-legge 3 febbraio 1937, n. 100, recante disposizioni circa il trattamento del personale non di ruolo in servizio presso l'Amministrazione dello Stato;
Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, relativo ai provvedimenti per l'incremento demografico della Nazionale convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 1;
Visto il R. decreto-legge 27 giugno 1937, n. 1058, relativo al riordinamento dei ruoli organici dell'Amministrazione civile dell'interno;
Visto il R. decreto-legge 21 ottobre 1937, n. 2179;
Visto il regolamento per la carriera del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, approvato con R. decreto 4 aprile 1938, n. 417;
Visto il decreto 3 ottobre 1939-XVII del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, che autorizza a bandire concorsi per l'ammissione ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato, durante l'anno 1940-XVIII;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a 47 posti di vice-segretario in prova nel ruolo della carriera di gruppo *A* dell'Amministrazione civile dell'interno.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L. 6, dovranno essere presentate dagli aspiranti non oltre il termine di giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno alla Prefettura della propria Provincia.

Art. 3.

A corredo delle domande dovranno essere uniti i seguenti documenti, debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 8, attestante che il candidato alla data del presente decreto, ha compiuto l'età di anni 18.

Il limite massimo di età è di anni 30 riferito alla data del presente decreto, ed è elevato a 35 anni per coloro che durante la guerra 1915-1918 abbiano prestato servizio militare o siano stati imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare, per i legionari fiumani e per coloro che abbiano partecipato in reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari in Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, nonchè per coloro che in servizio militare non isolato all'estero prestato dopo il 5 maggio 1936, hanno partecipato a relative operazioni militari; ed a 39 anni per gli aspiranti invalidi di guerra o per la causa nazionale, ovvero per fatti d'arme avvenuti dal 16 gennaio 1935 in Africa Orientale o in servizio militare non isolato all'estero in dipendenza di operazioni militari dopo il 5 maggio 1936; nonchè per gli ex combattenti decorati al valore militare o promossi per merito di guerra.

I cennati limiti sono aumentati di quattro anni:

a) per i candidati che risultino iscritti senza interruzione ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

b) per i feriti per la causa fascista, in possesso del relativo brevetto che risultino iscritti ininterrottamente al P.N.F. dalla data dell'evento che fu causa della ferita, anche se posteriore alla Marcia su Roma.

Sono ammessi, infine, un ulteriore aumento di due anni per gli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, ed altro di un anno per ogni figlio vivente, alla data medesima.

Tali aumenti sono cumulabili con quelli precedentemente indicati, purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

La condizione dei limiti di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo in servizio dello Stato, per coloro i quali si trovino nelle condizioni previste dall'art. 8 del R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343, e per il personale non di ruolo, provvisto del necessario titolo di studio e degli altri requisiti prescritti che alla data del 4 febbraio 1937 prestava ininterrotto servizio, da almeno due anni, presso le Amministrazioni statali, eccetto quella ferroviaria;

2) certificato in carta da bollo da L. 4 comprovante, a secondo dell'età del candidato, l'iscrizione al P.N.F. od ai Fasci giovanili di combattimento od ai Gruppi universitari fascisti, nonchè la data di iscrizione.

Tali certificati dovranno essere rilasciati dal segretario (o dal vice segretario se trattasi di capoluogo di Provincia) del competente Fascio di combattimento e sottoposti al visto del segretario della Federazione dei Fasci di combattimento, o in sua vece, dal vice segretario federale o dal segretario federale amministrativo.

Ove trattisi di iscritti da data anteriore al 28 ottobre 1922, il certificato stesso dovrà attestare esplicitamente che l'iscrizione non ebbe interruzione, dovrà essere rilasciato personalmente dal segretario federale della Provincia e dovrà essere vistato, per ratifica, del Segretario del P.N.F. o dal Segretario amministrativo o da uno dei Vice segretari del P.N.F.

Per coloro che siano in possesso del brevetto di ferito per la causa fascista, il certificato dovrà attestare che non vi fu interruzione nella iscrizione al P.N.F. dalla data dell'evento che fu causa della ferita anche se posteriore alla Marcia su Roma.

Il brevetto dovrà essere esibito.

Gli italiani non regnicoli o residenti all'estero produrranno un certificato, in carta da bollo da L. 4, firmato personalmente del segretario del Fascio all'estero della sede in cui risiedono, ovvero dal Segretario generale dei Fasci all'estero. Il certificato potrà, altresì, essere rilasciato direttamente dalla Segreteria generale dei Fasci all'estero a firma del Segretario generale o di uno degli Ispettori centrali dei Fasci all'estero.

Detti certificati saranno sottoposti alla ratifica di S. E. il Segretario del Partito o del Segretario amministrativo o di uno dei Vice segretari del P.N.F. solo nei casi in cui si attesti l'appartenenza al Partito da epoca anteriore al 28 ottobre 1922.

I certificati di appartenenza al P.N.F. dei Sammarinesi residenti nel territorio della Repubblica dovranno essere firmati dal Segretario del Partito Fascista Sammarinese (P.F.S.) e controfirmati dal Segretario di Stato per gli affari esteri; mentre quelli rilasciati ai cittadini sammarinesi residenti nel Regno dovranno essere firmati dal segretario della Federazione che li ha in forza; i certificati ante Marcia su Roma invece, rilasciati, secondo il caso, dal Segretario del P.F.S. o dai segretari federali del Regno, dovranno avere il visto di ratifica di S. E. il Segretario del Partito Nazionale Fascista o di un Vice segretario.

L'iscrizione al P.N.F. non è richiesta per i mutilati ed invalidi di guerra o per i minorati in dipendenza dei fatti di arme verificatisi nell'Africa Orientale dal 16 gennaio 1915 o in servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936;

3) diploma originale, o copia autentica della laurea in giurisprudenza, oppure della laurea in scienze sociali e politiche conseguita nel Regio istituto superiore « Cesare Alfieri » di Firenze o della laurea in scienze politiche;

4) certificato su carta da bollo da L. 4, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano.

Ai fini del presente decreto, sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di decreto Reale;

5) certificato, su carta da bollo da L. 4, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici;

6) certificato, su carta da bollo da L. 4, di buona condotta civile, morale e politica da rilasciarsi dal podestà dell'ultimo Comune di residenza;

7) certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 12;

8) certificato rilasciato, su carta da bollo da L. 4, da un medico provinciale o militare o della M.V.S.N. o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione, esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Ove l'aspirante sia effetto da imperfezione fisica, il certificato medico ne deve fare menzione indicando se l'imperfezione menoma o meno l'attitudine al servizio.

I candidati, invalidi di guerra, o minorati per la causa nazionale, o per fatti di arme in Africa Orientale, o in servizio non isolato all'estero, produrranno il certificato da rilasciarsi dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15.

L'Amministrazione potrà sottoporre, eventualmente, i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

9) documento comprovante l'adempimento degli obblighi militari oppure certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Gli ex combattenti presenteranno copia dello stato di servizio o del foglio matricolare annotato delle eventuali benemerenze di guerra.

I candidati, invalidi di guerra o minorati per la causa fascista o in dipendenza dei fatti di arme avvenuti dal 16 gennaio 1935 per le operazioni militari in Africa Orientale, o in dipendenza di operazioni militari all'estero in servizio militare non isolato dopo il 5 maggio 1936, dovranno provare tale loro qualità mediante esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante uno dei certificati mod. 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure, una dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra. Tale dichiarazione dovrà, però, indicare i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido e dovrà essere sottoposta alla vidimazione della sede centrale dell'Opera nazionale invalidi di guerra.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa fascista, o dei caduti in dipendenza dei fatti di arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa Orientale o in operazioni militari all'estero in servizio non isolato dopo il 5 maggio 1936 e i figli degli invalidi di guerra o dei minorati per la causa fascista, o in dipendenza dei fatti di arme verificatisi dalla data predetta in Africa Orientale o in operazioni militari all'estero in servizio non isolato dopo il 5 maggio 1936, dovranno dimostrare la loro qualità, i primi mediante certificato su certa da bollo da L. 4 rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal Prefetto; gli altri, con esibizione della dichiarazione mod. 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato, oppure con un certificato in carta da bollo da L. 4 del podestà del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni, ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal Prefetto;

10) stato di famiglia su carta da bollo da L. 4, da rilasciarsi dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio.

Il personale non di ruolo che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 11 del R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, esibirà un certificato del capo ufficio in carta da bollo da L. 4, attestante la durata e la qualità del servizio straordinario, nonchè gli estremi del provvedimento di autorizzazione all'assunzione in servizio straordinario.

Art. 4.

I documenti di cui ai nn. 2, 4, 5, 6, 7 ed 8 del precedente articolo devono essere di data non anteriore a tre mesi di quella del presente decreto.

La legalizzazione delle firme da parte del presidente del Tribunale o del Prefetto, non occorre per i certificati rilasciati o vidimati dal Governatorato di Roma.

I concorrenti che appartengano ad amministrazioni statali, come impiegati di ruolo, possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 2, 3 e 9 ed eventualmente quello indicato nel n. 10, nonchè copia dello stato di servizio civile, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici.

I concorrenti che si trovino sotto le armi sono dispensati dalla produzione dei documenti di cui ai nn. 6, 8 e 9 quando vi suppliscano con un certificato in carta da bollo da L. 4 del comando del Corpo, al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I candidati che siano ufficiali della M.V.S.N. in servizio permanente effettivo, sono esonerati dalla presentazione dei documenti indicati ai numeri 4, 5, 6, 7, 8 e 9 qualora presentino un'attestazione dell'autorità da cui dipendono, che dichiari la suddetta qualità.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso, salvo quanto è prescritto dall'art. 23 del R. decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, nei riguardi dei coniugati.

Art. 6.

Tutti i documenti debbono essere effettivamente allegati alla domanda. E' ammesso il riferimento a documenti presentati per partecipare ad altri concorsi banditi dal Ministero dell'interno e, per quanto concerne il titolo di studio originale, anche presso altri Mini-

steri; in questo ultimo caso, però, i candidati dovranno presentare un certificato, rilasciato dall'autorità scolastica competente, attestante il titolo di studio di cui sono in possesso.

Agli aspiranti residenti all'estero o in colonia è consentito di presentare la solo domanda nel termine di cui all'art. 2, salvo a produrre i prescritti documenti, almeno entro 30 giorni dalla scadenza di detto termine.

I candidati che saranno ammessi alla prova orale, avranno facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, quei documenti che attestino, nei loro confronti, nuovi titoli preferenziali agli effetti della nomina al posto cui aspirano.

L'ammissione al concorso potrà essere negata dal Ministero con suo decreto non motivato e non soggetto ad alcun gravame.

Non saranno ammessi coloro che in due precedenti concorsi ai posti di vice segretario in prova nella carriera di gruppo *A* dell'Amministrazione dell'interno, non abbiano conseguito l'idoneità.

Art. 7.

L'esame consterà di quattro prove scritte e di una orale e si effettuerà in base al seguente programma:

1) diritto civile;
2) diritto amministrativo e costituzionale;
3) diritto corporativo;
4) economia politica e scienza delle finanze;
5) diritto penale (libro I) e procedura penale;
6) diritto commerciale;
7) diritto ecclesiastico;
8) nozioni di statistica (statistica teorica: generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata: statistiche della popolazione e demografia, statistiche economiche);
9) legislazione speciale amministrativa;
10) storia letteraria e civile d'Italia dal medio evo ai giorni nostri;
11) una lingua straniera (francese, inglese, tedesca) a scelta del concorrente che dovrà dar prova di saper tradurre correntemente dall'italiano in francese, o dal tedesco, o dall'inglese in italiano.

Le prove scritte verteranno sulle sole materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4; la prova orale potrà cadere su tutto il programma.

Le prove scritte si svolgeranno in Roma nei giorni che saranno stabiliti con successivo provvedimento.

Art. 8.

Le nomine ai posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria ed, in caso di parità di merito, secondo le norme di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei, invalidi di guerra o per la causa nazionale o in dipendenza dei fatti di arme verificatesi dal 16 gennaio 1935 in Africa Orientale o in dipendenza di operazioni militari in servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936, agli idonei, ex combattenti o legionari fiumani o feriti per la causa fascista o iscritti ai Fasci di combattimento prima del 28 ottobre 1922, agli idonei che hanno partecipato, nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, o in dipendenza di operazioni militari in servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936 e, in mancanza agli idonei orfani di guerra o dei caduti per la causa nazionale o in dipendenza dei fatti di arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa Orientale o in dipendenza di operazioni militari in servizio militare non isolato all'estero, dopo il 5 maggio 1936, si osserveranno le disposizioni contenute nella legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive estensioni, nell'art. 13 del R. decreto 3 gennaio 1926, n. 48, nel R. decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1842, nelle leggi 26 luglio 1929, n. 1397, e 12 giugno 1931, n. 777, nel R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, nonchè nei Regi decreti-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, e 2 giugno 1936, n. 1172, e 21 ottobre 1937, n. 2179; 4 febbraio 1937, n. 100 e 21 agosto 1937, n. 1542.

Art. 9.

I vincitori del concorso saranno nominati vice segretari in prova nel ruolo della carriera di gruppo *A* dell'Amministrazione civile dell'interno. Essi dovranno assumere servizio nelle sedi in cui saranno destinati entro il termine che sarà stabilito.

Ai vice segretari in prova predetti, compete il rimborso della sola spesa personale del viaggio in seconda classe, nonchè, dal giorno dell'assunzione in servizio un assegno lordo mensile di L. 833,62.

Agli aventi diritto compete, altresì, l'aggiunta di famiglia giusta le vigenti disposizioni.

Art. 10.

Il Prefetto, capo dell'Ufficio del personale, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 11 ottobre 1939-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(5199)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Revoca del concorso per titoli ad un posto di ispettore superiore corporativo di 1ª classe nel ruolo del personale direttivo corporativo dell'Africa Italiana.

IL MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 21 settembre 1938-XVI, n. 1470, relativo alla istituzione dei ruoli corporativi dell'Africa Italiana;

Visto il decreto interministeriale 27 settembre 1938, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1939-XVII, registro 4, foglio 379, col quale viene indetto, fra gli altri, un concorso per titoli ad un posto di ispettore superiore corporativo di 1ª classe (grado 6°, gruppo *A*) nel ruolo del personale direttivo corporativo dell'Africa Italiana;

Riconosciuta l'opportunità di soprassedere al conferimento del posto predetto;

Decreta:

Il concorso per titoli ad un posto di ispettore superiore corporativo di 1ª classe (grado 6°, gruppo *A*) nel ruolo del personale direttivo corporativo dell'Africa Italiana, indetto col decreto interministeriale 27 settembre 1938, è revocato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 settembre 1939-XVII

p. *Il Ministro per l'Africa Italiana*: TERUZZI

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

(5173)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.